BIBL NAZIONALE CENTRALE-FIRENZE

947 45





947 4 BELLEZZA

L' ARTE

1)1

ABBELLIRSI

FILIPPO COMPAIRE

PRIMA EDIZIONE

FIRENZE

Tip. dei Compositori Tipografi 1871.

PRESCHEZZ



IL LIBRO DELLA BELLEZZA

ALLE DONNE ITALIANE

PER

FILIPPO COMPAIRE



FIRENZE
Tip. della Società dei Compositori tipografi
1871.

Proprietà letteraria

Mi sono chiesto più volte se dovevo fare una prefazione a codesto libricciuolo, e mi sono trovato perplesso sapendo che le prefazioni non si leggono quasi mai.

Tuttavia, siccome non ho obbliato quanto aveva ragione il gran Corneille, allorche dicera, che le moi est haïssable: siccome non intendo di parlarvi di me, ma di voi amabili lettrici, ho pensato che grazie allo scopo che mi propongo, mi avreste ascoltato benignamente.

Mi propongo dunque di dirvi in codeste pagine tutto ciò che può interessarvi maggiormente; intendo, cioè, tutto quello che può concorrere a rendervi piacevoli e seducenti.

Nessuna donna, qualunque sia la sua età, qualunque sia la sua condizione, può sentirsi indifferente circa l'impressione che produce agli occhi altrui. Le doti del cuore, la bontà dell'animo, la serenità del pensiero, la prontezza dell'intelletto, le più care doti insomma, le più rare virtù femminine, non bastano sempre ad ispirare, o anabili lettrici, quell'effetto che tutto sperate di possedere, o possedete già, e che in tul caso vorrete conservare il più tardi possibile.

La bellezza è dunque indispensabile alla donna, la bellezza è per lei il coronamento di quell'altre preziose qualità che l'adornano.

Dandovi perciò degli schiarimenti nell'igiene della vostra persona facendovi conoscere il mezzo di conservare lungo tempo la vostra freschezza e la vostra bellà, sono persuaso di farvi cosa gradita, e spero di meritarni sempre più quella preferenza che mi avete si cortesemente accordata sinora, e quel favore di cui mi tengo sì onorato e sì fiero.

Non credete però, amabili lettrici, che io intenda di venirvi così innanzi colla toga di un professore, troppo audace sarei se volessi avere ai vostri occhi l'autorità di un Alfonso Karr, l'erudizione di un Eugenio Rimmel, o l'ombra soltanto della dottrina del nostro valente Paolo Mantegazza. So di essere modesto e mi limito a desiderare di rendermi utile a voi, per quanto possibile. Ne esito a dirvi che una parte di quello che vi offro ora l'ho spigolato con paziente e solerte cura negli scritti antichi e moderni che mi parvero più acconci ad aiutarmi nello scopo da me prefisso.

Così pure, prima di pubblicare questo mio lavoro, ho voluto ricorrere ai lumi di una gentil Signora. — Una Signora nel mio caso valeva meglio di uno scienziato. — Onde assicurarni che quanto vi dico non può seegliare la giusta suscettibilità del vostro animo delicato e gentile. Leggete dunque, amabili signore, il mio scritto, leggete giovinette ingenue che volete conservare a lungo la freschezza e la grazia degli anni vostri primaverili, leggete e venite al Regno di Flora ove trocerete puntualità, esattezza e intelligenza nel serviri da parte del

Vostro dev.^{mo} ed umil.^{mo} Filippo Compaire.

Cerca d'accrescer collo studio e l'arte La natural beltà che in lei risplende, L'nuree chiome in vage ordine comparte. E ad ornarsi il rimanente attende: Poi lieta si contempla a parte a parte Nell'acciar, che l'immago al vivo rende, Cosi nugellin dopo la pioggia al sole Polirsi i vanni, e vagheggiarsi suole.

TASSO.

I.

Definizione della bellezza.

Qual è la qualità che, prima di tutto, l'uomo cerca nella donna amata? La bellezza.

Qual è la qualità che ravviva il suo amore a cui l'abitudine vorrebbe dare il carattere dell'amicizia? La hellezza.

La bellezza non è assoluta.

Essa non consiste nelle linee del viso, nel colore degli occhi, de'capelli; non è necessario che offra la regolarità dei modelli antichi.

La bellezza è mutevole, relativa; deve essere sopratutto piacevole a prima vista.

II.

La bellezza naturale.

Tutte le donne hanno in sè una bellezza naturale: tutte le fisionomie femminine, vivaci o melanconiche, hanno una seduzione speciale.

Il profilo romano è maestoso.

Il naso volto all'insù è capriccioso.

Azzurro o nero, l'occhio è sempre lo specchio dell'anima.

Le bocche piccole chiamano i baci.

Le bocche grandi lasciano meglio ammirare il candore dei denti.

I capelli biondi sono poetici.

I capelli neri sono imperiosi e conquistatori.

I capelli rossi, posti ultimamente alla moda, sono pieni di vivacità e di fuoco.

Ma qualunque sia il colore degli occhi, de capegli, per quanto regolari ed espressivi siano i lineamenti del viso, essi uon potranno mai avere un fascino vero, se non sono accompagnati dalla bellezza della pelle, la prima, la migliore di tutte le grazie femminine.

III.

L'arte di abbellirsi.

L'arte apprende a supplire alla natura, a sviluppare la bellezza, a renderla durevole all'infinito.

Tutte le signore possono essere belle, se lo vogliono, e non cessare mai di esserlo.

L'età avanzata, se esse sanno fare, non le tradirà oramai più colle sue orribili grinze.

La celebre Ninon de Lenclos, di cui, amabili lettrici, non vi propongo altro a modello che il viso, questa donna impareggiabilmente bella, seppe conservarsi tale sino ad un'etanto avanzata, che essa verrà sempre citata come un fenomeno di costanza... nelle attrattive della sua persona. Di lei si può dire:

Vero ineanto di bellezza, Vera Diva dell'amore, Con l'eterna giovinezza La Ninon rapi ogni core.

> E la vivida dolcezza Del suo sguardo seduttore Vibrò sempre acuti strali, Che per essa il tempo l'ali Non parca che avesse più.

Ma qual fu, qual fu il segreto Che del mondo sulla scena Conservò col viver lieto Quell'amabile Sirena?

> Come infranse il gran divieto D'allungar l'età serena; E fè si coi dolei inganni Che malgrado i suoi molt'anni Le ridea la gioventù:

Quel segreto, quell'areano, O lettrici curïose, Io lo spiego: è un talismano Che ci dànno gigli e rose:

> Se volete non invano Conservarvi ognor vezzose, Qui venite: ehe ad ogni ora Troverete a profusion, Nel gentil **Regno di Flora**, Il segreto di Ninon.

Sì, Ninon de Lenclos aveva, per serbarsi bella, certi segreti suoi particolari che lo studio e la pazienza hanno posto oramai nelle mani dei migliori fabbricanti profumieri. Tutte le signore possono dunque, lo ripetiamo, essere lungamente belle come la celebre Ninon de Lenclos.

Basta perciò che esse seguano i consigli di persone esperimentate e capaci, le quali si consacrano con amore all'arte di abbellire e di conservare la bellezza femninina.

IV.

La pelle.

M'è talvolta avvenuto d'incontrare una bella fisionomia di donna sformata da una pelle rugosa, seminata di bollicine e di screpolature.

Istintivamente, lo confesso, volgevo lo sguardo da un'altra parte, tanto un simile stato è penoso a vedere, e tanto temevo di offendere, con una involontaria indiscretezza, la sventurata a cui natura era stata tanto madrigna.

٠.

Sovente però la pelle non è così naturalmente malconcia.

La maggior parte delle volte un tale stato è dovuto all'incuria, o, tutto all'opposto, ad una cura esagerata e male intesa col mezzo di certi cosmetici velenosi i quali si spacciano senza coscienza e senza riguardo da taluni per ignoranza, e per dabbenaggine da attri.

v.

La profumeria.

Non v'è nulla di più utile che la profumeria per la bellezza delle donne.

Ma la profumeria sopraffina, la profumeria praticata con arte, con amore, con coscienza. Quando io odo una signora vantarsi di avere pagato qualche franco di meno un vasello di pomata o una boccetta d'acqua cosmetica, mi sento venire freddo all'ossa tanto sono persuaso che quel lieve risparmio le sarà crudelmente dannoso.

Un profumiere intelligente e coscienzioso deve essere come un medico, come un confessore: le signore che l'onorano della loro clientela non possono esitare a confidarsi in lui, ad ascoltare i suoi prudenti ragionamenti, e ad accettare i suoi consigli.

Con uno studio assiduo, con una volontà tenace, credo, egregie ed amabili signore, di essere in grado di rendermi a voi di non poca utilità nelle circostanze più delicate.

Chi viene una volta al Regno di Flora potrà convincersi della verità del mio asserto.

Ciò posto, torniamo all'arte di abbellire e di conservare la bellezza.

VI.

I negri e la profumeria.

È così vero che il candore, la delicatezza della pelle sono pregi invidiabili, che consideriamo coloro che ne sono affatto privi come esseri al disotto di noi.

I negri dei due sessi hanno forme ammirabili, proporzione, eleganza, sveltezza di membra; muscoli possenti negli uomini, grazia e agilità nelle donne.

Hanno capelli lanuti, ma increspati, cosa che sta sempre bene sopra un capo bruno o biondo che sia.

Eppure v'è un bianco, per quanto brutto e mal fatto, che si consideri come assolutamente eguale ad un negro?

Lasciando da parte la quistione della schiavitù oramai risolta pel mondo incivilito, vediamo noi mai fra un bianco e una negra e viceversa quella comunanza, quell'eguaglianza assoluta costituita dall'amore?

I negrofili più ardenti non hanno mai parlato di nulla di simile.

Ad una donna bianca non verra mai in mente di sposare un negro.

Così un uomo bianco, a parte un momentaneo capriccio di cattivo gusto, che non ha nulla a che fare coll'amore, non potrà mai risentire un affetto serio per una negra.

Eppure i negri sono creature umane, ed ogni creatura, maschia o femmina che sia, finisce sempre per trovare la sua compagna.

Ma la sua compagna dello stesso colore.

I negri, checchè si dica, non saranno dunque mai perfettamente eguali alla razza bianca.

Che vuol mai dire una tinta di più o di meno!

Tutti i cosmetici del mondo non laveranno mai la macchia indelebile della pelle de' negri.

La profumeria non è stata inventata per loro. Essi sono esclusi dal consorzio del mondo civile!

VII.

I greci e gli olii odorosi.

Il pregiudizio contro la razza nera è antico. La bibbia li fa maledetti e ci incoraggia a considerarli come esseri inferiori. Così pure la preferenza accordata alla bellezza della pelle è una tradizione che si perde nella notte de' tempi.

Sappiamo però che i greci, popolo artista per eccellenza, apprezzavano cotanto la bellezza della carnagione che, per conservarla, violavano tutti quei principii che ci sembrano oggi i più volgari precetti dei doveri dell'umanità e della morale.

Gli uomini greci lottavano nudi sotto i portici; le donne e le fanciulle si abbandonavano a giuochi penosi vestite più che leggiermente... I bambini deformi venivano sagrificati senza pietà.

Gli atleti greci si untavano tutto il corpo con olii tonici ed odorosi.

Questi olii erano il prodotto della profumeria antica: arte utile e rispettata. Ma quante trasformazioni, quanti miglioramenti aveva già dovuto traversare prima di giungere a quel grado di raffinatezza?

Credo di poter affermare senza errore che la storia del progresso dell'umanità nella via dell'incivilimento, potrebbe confondersi colla storia della profumeria.

Voglio dunque, amabili lettrici, tentare di sbozzare a brevi tratti la storia della profumeria.

VIII.

Il desiderio di vivere e l'arte di abbellirsi.

L'uomo ha sempre cercato di sottrarsi alla legge naturale e crudele che lo condanna a morire.

Codesto desiderio, codesta follia, è nata forse con esso.

Gli antichi negromanti hanno cercato più di noi di premunirsi contro la morte. È egli a sperare che un tal problema potrà risolversi un giorno?

Comunque sia, chi vorrebbe che la vita fosse eterna se non si potessero inventare in pari tempo i mezzi di conservare la bellezza fisica?

Quale è la donna soprattutti che accetterebbe di vivere lunghi anni cadente e decrepita?

Meglio mille volte la morte!

Perció da tempo immenorabile gli uomini, a qualunque razza appartengano, hanno sempre fatto il loro possibile per conservare e migliorare quella bellezza fisica che natura aveva loro impartita.

Codesto desiderio è comune alle popolazioni selvaggie come alle popolazioni incivilite.

Gl'indigeni dell'Oceania untano il loro corpo coll'olio di cocco profunato con certi fiori particolari alle loro isole.

I popoli cacciatori dell'Africa e dell'America adoperano per lo stesso uso la parte grassa degli animali e diverse sostanze vegetali.

Gli abitanti della Groenlandia si untano abbondantemente coll'olio di balena, che ha un orribile sito, ma che sembra loro il più acconcio per mantenere, in quelle regioni settentrionali, l'elasticità delle membra e la relativa morbidezza della pelle.

IX.

La ricetta di Venere.

Senza discendere a cosifatti cosmetici troppo primitivi, rammento che Omero ci fece vedere Venere profumandosi

tutto il corpo d'ambrosia prima d'intervenire ai combattimenti eroici.

Ma Omero che ci ha così bene descritti i cibi e le case degli antichi greci, ha obbliato di trasmetterci la ricetta della divina essenza con cui Venere si abbelliva.

Un delizioso profumo tradiva la presenza della Dea, dice Omero.

E non soggiunge altro!

È poco, non è vero, mie amabili lettrici?

Che non dareste per conoscere la preziosa ricetta di Venere?

Non disperate però: l'arte moderna può supplire all'obblio d'Omero.

Noi abbiamo già dei meravigliosi preparati dinnanzi a cui impallidirebbe, senza dubbio, l'ambrosia degli Dei.

E il Regno di Flora ne è ampiamente fornito.

\mathbf{X} :

I profumieri greci.

L'Attica fu la terra benedetta pei profumieri.

Il monte Imeto, cotanto rinomato pel miele delle sue api, lo era pur anco per le sue rose, i suoi gelsomini e i suoi ulivi che davano olii preziosi.

Facevasi a quei tempi un immenso consumo di quest'olio a cui andavano frammiste le più soavi essenze.

I greci se ne untavano il capo, i capelli e la barba ogni qualvolta uscivano dal bagno, ed essi solevano fare tutti i giorni almeno una bagnatura. I contemporanei di Pericle e d'Alcibiade andavano alla lotta al suono dei flauti e delle lire col corpo inondato letteralmente d'olii e d'essenze.

٠.

Non combattevano dunque che ben unti, e ciò rendeva la loro pelle meravigliosamente morbida e liscia.

Ipocrate, lo credereste, lettrici amabili? non parla delle malattie della pelle se non perchè le ha vedute presso i popoli barbari.

Queste malattie erano completamente sconosciute in Grecia.

Sventuratamente i nomi degli abili preparatori di tanti preziosi cosmetici sono rimasti obbliati.

Appena appena Tucidide cita Nicia, il profumiere di Alcibiade.

Aristofane ha nominato in un suo verso Perione, il profumiere del tempio di Cerere.

XI.

I profumieri romani.

Gli annali romani sono anche più laconici a codesto soggetto.

Ne sono ridotto a pensare che, avendo tratto dalla Grecia la sua filosofia, le sue arti, le sue scienze, la sua poesia, il suo lusso, Roma ne traesse ancora i profumieri, e la maniera di servirsi dei loro prodotti.

Ovidio, Orazio, Catullo, Properzio, parlano continuamente dei festini romani, a cui assistevano fanciulle profumate e giovani unti con olii preziosi.

Ma di coloro che preparavano tali cosmetici non si trova una sola parola. I modesti profumieri di quei tempi non hanno lasciato memoria di loro.

Nessuno ha pensato di trasmetterci le loro ricette.

Fortunatamente i veri profumieri moderni amano la loro arte, e occupandosene con assiduità, suppliscono all'oblio imperdonabile degli antichi.

XII.

I barbari e l'Oriente.

I barbari vennero finalmente e con essi l'arte della profumeria torno poco a poco allo stato primitivo.

Ci vollero le crociate perchè l'Occidente andasse a cercare e a sorprendere i segreti dell'Oriente.

L'Oriente infatti fu sempre favorito dal cielo sotto il rapporto degli aromi.

Ciascuna di voi, amabili lettrici, può rammentare certe romanze nelle quali sono vantati i profumi dell'Arabia felice.

La solitudine, gli ozii degli haremi permettevano alle donne di occuparsi indefessamente della loro bellezza.

Nacquero da ció mille invenzioni, mille ricette preziose, fra cui moltissime sono venute fino a noi, e furono bene accolte soprattutto in Francia, la terra classica della profumeria moderna.

XIII.

Le crociate e la profumeria.

Le crociate cangiarono la civiltà imperfetta degli antichi Franchi.

Il libro della bellezza.

I rozzi cavalieri, i potenti castellani tolsero l'abitudine di abbandonare le loro dimore, e di recarsi alla corte che divenne in breve il soggiorno dello spirito, del lusso e della bellezza.

La profumeria tornò a fare capolino; la galanteria la pose alla moda.

Piacere ed essere belle sono le continue preoccupazioni delle signore.

I segreti della bellezza furono allora indagati ed applicati con ardore.

L'arte della profumeria fece, a quell'epoca, in breve tempo, dei progressi giganteschi.

La sua ora era suonata; e d'allora in poi non si arrestò più.

XIV.

I profumieri francesi.

Fra gli assidui indagatori d'allora, posso citare in prima linea Oudard, celebre negoziante di guanti, di maschere, di polveri e di essenze nella via dei Lombardi a Parigi.

Esercitava le professioni di speziale e di profumiere nel tempo stesso, ed era il profumiere della famosa Diana di Poitiers.

Oudard perfeziono e generalizzo l'uso dell'acqua d'Ungheria, trasmessa, pretendevasi, da un angelo nel XII secolo a santa Elisabetta, regina d'Ungheria. Oudard doveva essere uno degli uomini più importanti del suo secolo.

Vengono dopo di lui Nostradamus e Ruggieri, i quali furono chimici e eccellenti profumieri prima di divenire astrologhi e avvelenatori. Non voglio obliare, amabili lettrici, la fiorentina Caterina de' Medici, la quale portò in Francia le abitudini della gentillezza italiana e contribui non poco a far progredire l'arte della profumeria.

È dessa che inventò quella certa specie di guanti che si portavano durante la notte per rendere liscia e bianca la pelle della mano.

Potrei citarvi ancora il Liebaut che esercitava in Francia il nobile mestiere di abbellire e di ornare il corpo umano sotto il regno di Enrico III.

De Blegny, Thibeaudeau, Cornillon, Calignac e i loro successori, che servivano Anna d'Austria, la bella Gabriella d'Estrées, la signora di Montespan, e la severa signora di Maintenon.

I nomi francesi verrebbero in folla sotto la mia penna, e non avrei che l'imbarazzo della scelta.

L'arte della profumeria non fece che progredire in Francia sino al secolo XVIII, il quale accolse l'opera de secoli precedenti e non la lasciò languire giammai.

La Reggenza, il dominio della signora di Pompadour, il Direttorio medesimo non ci appaiono che attraverso una nube leggiera di polvere odorifera.

I più preziosi cosmetici le fanno corona.

XV.

L'Italia e i profumieri italiani.

Ma io scrivo un libro italiano e mi dirigo alle donne italiane.

Sarò io il malvenuto citando tante cose e tante persone francesi?

Non è senza uno scopo che intrapresi di parlarvi della Francia a proposito di profumeria.

L'Italia ne secoli di mezzo ha coltivato meglio assai che la Francia medesima quest'arte piacevole e nobile, checchè si voglia dire.

Ma à poco a poco la profumeria cadde fra noi in discredito.

Essa non ebbe più di valenti coltivatori che fra certe associazioni rinchiuse ne' conventi — come ne sono appunto uno splendido esempio i nostri Padri di Santa Maria Novella — le quali per lo stato loro non potevano seguire quei miglioramenti e quelle riforme suggerite d'anno in anno dalle necessità messe in uso dalla moda.

Ne venne dunque che, per quanto stimevoli e ben forniti fossero cotali stabilimenti, essi dovettero cedere il passo alle case francesi che si dedicarono in'questi ultimi tempi all'arte della profumeria.

XVI.

L'amor di patria e la concorrenza.

L'amore del natio loco induce taluni a dare la preferenza ai prodotti italiani su quelli che ci vengono di fuori.

Ho inteso sovente delle persone pregievoli, italiane di mente e di cuore, parlare con veemenza della necessità di non usare che oggetti fabbricati in Italia, e di escludere qualunque prodotto inglese e francese.

Queste persone, mi si permetta di dirlo, ragionano molto male.

Se le cose fabbricate in Italia sono veramente buone, non v'è bisogno di raccomandazioni patriottiche perchè s'abbiano a preferire a quelle che vengono di fuori.

Se invece sono inferiori a queste ultime, gli è un dimostrare ben male l'interesse che si sente pel proprio paese cercando di sottrarlo alla concorrenza che, sola, potrebbe obbligarlo a migliorare i propri prodotti.

Con un tale sistema l'Italia sarà sempre l'ultimo paese per l'industria e pei commerci.

Essa potrà avere una clientela di italiani entusiastici ma non avrà mai uno scambio proficuo colle altre nazioni.

Non è già amare il proprio paese il cercare di carezzarne e di coltivarne l'imperfezioni.

XVII.

Un pericolo tremendo.

D'altronde i migliori italiani si possono stancare di avere dei prodotti cattivi, e ricorrere, per certi oggetti di lusso, ai fabbricanti stranieri.

Così avviene oramai per la profumeria.

Una signora, per esempio, avrebbe poco danno se acquistasse da un negoziante di mode, un vestito di cattiva seta che mutasse colore in pochi giorni.

Si compenserebbe comperandone un altro.

Ma se, credendo di migliorare o di conservare quella delicatezza di carnagione e di tinta che le diede natura, ella

usasse imprudentemente certi orribili cosmetici che si spacciano da taluni, il danno che ne verrebbe per lei sarebbe crudele, fors'anco irreparabile.

È un pericolo che deve farvi fremere, amabili mie lettrici.

Io parlo dunque nel vostro interesse vantandovi la superiorità dei profumieri francesi.

XVIII.

Profumiere e profumiere.

Non bisogna credere però che tutti i profumieri francesi siano eccellenti.

Ve ne sono fra essi de' buoni e de' cattivi.

Credo perciò mio dovere di avvisarvi anche de pericoli a cui potreste andare incontro servendovi da certi negozianti profumieri italiani, i quali vanno giù alla cieca traendo gli oggetti che vendono da case sospette e poco in voga.

Non basta che gli oggetti di profumeria siano fabbricati in Francia, conviene che veugano da quei fabbricanti noti, la cui clientela assicurata da tanti anui serve a provare la eccellenza dei loro preparati.

Il profumiere italiano se non fabbrica egli stesso, deve però conoscere a fondo l'arte della profumeria e poter apprezzare, a prima vista, gli oggetti che offre alle signore che l'onorano del loro favore.

Da codesto lato il Regno di Flora è in grado di porgere tutte le guarentigie possibili: gli oggetti che escono dalle sue vetrine possono sfidare l'analisi di tutti i chimici riuniti.

XIX.

Il profumiere del giorno d'oggi.

Il profumiere deve essere oggi necessariamente un chimico, un mineralogista, un botanico, un commerciante distinto.

Il suo còmpito è il più delicato di tutti.

Le sostanze impiegate nell'arte della profumeria si contano a migliaia e sono tolte ai tre regni animale, vegetale e minerale.

Anche senza dedicarsi alla fabbricazione de cosmetici, delle polveri, delle acque odorifere, guai a quel commerciante profumiere che non sa distinguere gli oggetti eccellenti dai nocevoli o anche solo dagli innocui o indifferenti.

Le signore che si dirigono a un profumiere hanno diritto di non essere in alcuna guisa ingannate; esse devono, non solo non vedersi esposte a verun danno serio, ma neppure a quello di essere trascinate a impiegare delle sostanze che possono avere il valore dell'acqua fresca.

Care ed amabili lettrici, posso dirvi io quanta pazienza, quanto amore della propria arte siano necessarie per divenire un buon conocitore in questo ramo importante, e trovarsi così in grado di darvi dei buoni, dei numerosi consigli.

Ed io non ho voluto scrivere questo libro prima di sentirmi ben sicuro e pronto a sciogliere qualunque quesito mi potesse venire diretto dalla mia gentile clientela.

XX.

I fiori e la profumeria.

Nè credo di errare pensando di fare cosa gradita a voi tutte, amabili signore e signorine, nel narrarvi qui alcune curiosità tecniche che riguardano la fabbricazione degli oggetti più importanti della profumeria moderna.

Tutti i fiori odorosi danno delle essenze che sono la base principale della profumeria.

٠.

Le essenze più conosciute sono le essenze di rosa, di giglio, di mammola, di reseda, ecc. La rosa pallida è la più stimata di tutte.

Gli orientali traggono l'essenza dalle loro rose di Damasco con un mezzo particolare. Pongono a fermentare dei petali di rose in vasi ripieni d'acqua che vengono esposti al sole. Si va formando così alla superficie una schiuma bianca che si raccoglie per mezzo di un pennello e si fa sciogliere ad un calore misurrato.

Questa essenza forma uno dei rami più importanti del commercio della Turchia.

٠.

È lungi però d'essere l'essenza più cara. L'essenza di rose si vende in Turchia 2,000 franchi il chilogramma: quella di gelsomino vale 750 a 800 franchi ogni trenta grammi: cioè trenta volte più cara dell'essenza di rose.

Ma la proporzione di profumo contenuta nei fiori è cosi lieve, che se si volesse isolarla perfettamente e purificarla, il suo prezzo diverrebbe superiore a quello di tutte le sostanze conosciute.

÷.

La finezza del profumo di certi cosmetici varia dunque secondo la natura prima, ma poi anche secondo la maniera con cui l'essenza estratta dai fiori viene loro comunicata.

La è codesta una scienza difficile, che il Regno di Flora, come lo indica il suo nome medesimo, conosce perfettamente, ed esige da tutti i fabbricanti che lavorano per esso.

XXI.

La stagione propizia e la maniera di estrarre l'essenza de' fiori.

Alla stillazione per mezzo dei lambicchi primitivi, antico sistema che non dà che dei risultati incerti, è succeduta ora la stillazione moderna mediante certi apparecchi semplicissimi posti in movimento dal vapore il quale produce un lavoro regolare e sicuro nei suoi effetti.

Acció non dare un'imperfetta descrizione intorno al modo di ottenere le migliori essenze, credo utile raccomandare, a questo proposito, la lettura del Libro dei Profumi del signor E. Rimmel, edizione splendidissima, ricca di cromolitografie, di quattrocento e più disegni, e che trovasi vendibile al Regno di Flora.

Tutte le stagioni sono favorevoli per estrarre i profumi dai fiori: poichè tutte le stagioni hanno i loro fiori particolari.

Nel febbraio e nel marzo vi sono le mammole, i giacinti: nel maggio le viole e le rose: nel luglio vengono i gelsomini, i fiori d'arancio, e così di seguito.

Da ciò che precede voi potete, amabili lettrici, comprendere quante cognizioni sono necessarie per dirigere un'officina in cui si fabbricano quei preziosi cosmetici che sono destinati a rendere durevole la vostra bellezza.

Parigi, Grasse, Nizza sono tre città della Francia la cui riputazione è ormai universalmente conosciuta pei prodotti di questo genere.

L'Italia non ha officine da paragonarsi a codeste. Così, in Italia, non sono molti i profumieri che possano guarentire, meglio del Regno di Flora, l'eccellenza degli oggetti esposti in vendita.

XXII.

L'acqua e l'aria.

Per voi, amabili lettrici, come per me, è cosa stabilita e chiara che la sola, la vera bellezza è quella della pelle.

Ora la pelle ha due grandi nemici.

L'aria e l'acqua!

٠.

La loro influenza è soprattutto funesta quando agiscono insieme.

Non v'è nulla di più pericoloso che il contatto dell'aria sulla pelle sottoposta e delle abluzioni reiterate.

٠.

Le naiadi della favola passavano la loro vita nell'acqua e i loro vestiti, più che leggieri, le difendevano così male contro l'atmosfera come contro gli sguardi de' curiosi.

Difatti esse temevano i raggi di Febo, dio dell'aria e della luce.

La è codesta una graziosa allegoria a proposito delle titubanze e dei timori risentiti dalla bellezza nell'esporsi ai raggi troppo vivi della luce del giorno.

:.

Per tornare però al soggetto principale di questo capitolo, aggiungerò che le abluzioni troppo abbondanti d'acqua pura non fanno che rinfrescare per un momento la pelle: eccitata vivamente, essa ripiglia un momento dopo il suo stato normale, ebbentosto si sibra nella stanchezza di combattere il regime acquatico a cui è sottoposta. Che avverrà dunque, gran dio! se si espone all'aria aperta, al vento, alla pioggia, al gelo un viso ancora impregnato di unidità?

Non è in un giorno che si possono conoscere gli effetti di questa disastrosa imprudenza: quando si producono è troppo tardi per evitarli.

.. ·

Le rughe vengono a precipizio sul viso delle donne che si sottopongono a un tale regime.

L'acqua deve essere usata con moderazione e con tutti quei riguardi che un profumiere accorto e prudente può insegnare alle sue clienti.

•

La signora Pater, moglie di un ricco negoziante olandese che si recò a Parigi sotto il regno di Luigi XV, pose sottosopra la corte come la città a motivo della sua meravigliosa bellezza.

Ebbene, amabili lettrici, volete conoscere l'igiene della sua pelle?

Eccola.

:

Ella non si lavava mai il viso. Si stropicciava solo leggierissimamente con del latte freddo e delle polveri odorifere.

Gli eccessi in ogni cosa sono sempre pericolosi: così io non vi dirò, amabili lettrici, di non lavarvi mai il viso.

Ma moderate le vostre abluzioni e servitevi di spugne finissime e profumate di cui troverete abbondantemente forniti i principali Magazzini.

XXIII.

Il cold-cream.

Le sostanze grasse provenienti dagli animali, come il midollo di bove, possono venire impiegate quando hanno subito una seria purificazione e sono corrette con olii vegetali e essenze di fiori.

Ma non consiglierei di adoperarli in altra maniera che pei capelli.

Per la cura del viso, il progresso ci ha dato un prodotto serio divenuto già oramai comune.

Intendo parlare del cold-cream (crema fredda). Questo prodotto fabbricato essenzialmente per l'igiene del viso, ha tutti gli elementi salubri poichè è composto di sostanze puramente vegetali.

Sventuratamente il cold-cream vero, quello che solo ammetto nelle mie vetrine, è raro assai in Italia, dove sono surti certi manipolatori di questa pasta alla quale hanno tolto le sue più preziose qualità.

Vi sono certi cold-cream che si spacciano all'oncia ed anche in vaselli sigillati, i quali hanno lo stesso profumo e lo stesso colore del cold-cream vero, ma che producono l'effetto più nocivo per la salute della pelle.

Le sventurate signore che, per economia, ne fanno uso quotidiano, non tardano a vederne le tristi conseguenze.

XXIV.

La maniera di rendersi brutte.

Così quando non solo l'età ha fatto nascere le rughe, quando la freschezza tanto cara e piacevole sopra un viso femminile, venne distrutta da ciò che doveva conservarla e migliorarla, si cerca generalmente di rifarsi una bellezza artificiale.

Allora certe signore si coprono di bianco e di rosso...

Tutto s'incatena, nel male come nel bene.

Esse hanno abusato di certe sostanze grasse, nocive, le quali produssero un bene passeggiero: abbellirono per un giorno e resero quindi brutte per sempre!

Il desiderio così legittimo e naturale d'essere belle sussiste tuttavia: allora queste sventurate usano invece delle sostanze grasse, altre sostanze più violente, più nocevoli ancora!

..

Ma di ciò parlero più tardi.

Apprendete intanto che il belletto bianco o rosso è precisamente come il cold-cream: eccellente, tonico, conservatore quando è sopraffino e ben preparato.

Micidiale per la bellezza quando è ordinario, composto senza arte, senza coscienza.

I venditori di queste sostanze falsificate sono de' veri malfattori.

Anzi sono peggio dei malfattori ordinari. Un ladro non vi ruba che la borsa: essi, vi rubano, e per sempre, la vostra bellezza!

Torniamo intanto all'arte di conservare e d'accrescere la bellezza naturale della pelle.

XXV.

Il sistema del dottor Alibert e i cosmetici moderni.

Tutte le pelli non hanno il medesimo carattere.

Le une sono asciute e predisposte a sfaldarsi: le altre sono grasse, porose, umide ed elastiche.

Gli è per l'uso delle prime che il celebre igienista, dottor Alibert ha inventato il regime dell'olio.

« Untarsi bene d'olio nella sera, lasciare questa sostanza « penetrare nella cute e asciuttarsi nel mattino con un « panno finissimo, ecco la vera maniera, diceva egli, di ren-

« dere innocuo il contatto dell'aria ».

...

Se invece d'olio semplice si useranno e il cold-cream, ed altre paste ontuose veramente benefiche, ne verrà un immenso vautaggio, perchè questi cosmetici moderni sono deliziosamente profumati, ed hanno la prerogativa di non insudiciare i tessuti che sono posti a contatto con essi.

.

Vi rammentate voi, amabili mie lettrici, di quel terribile orco coronato che si chiamava Enrico VIII d'Inghilterra?

Fra le sue spose sapete che egli contò Anna Bolena d'infelice memoria.

Enrico VIII, che di bellezza doveva intendersene, l'aveva proclamata bellissima fra le belle.

.

Ebbene, Anna Bolena, pochi anni prima del suo infausto matrimonio col terribile re, aveva seguito in Francia, nella qualità di dama d'onore, Maria d'Inghilterra, terza moglie di Luigi XII.

Ella, Anna Bolena, non fu acclamata alla corte francese come bellissima: i cronisti di quell'epoca pretendono anzi che aveva la pelle ruvida e nera.

.

Ma Anna Bolena incontrò alla corte di Francia il celebre Oudard di cui vi parlai più sopra: Oudard cominciava allora ad avere una certa fama. Egli fece così bene che in tre mesi appena di assidue cure, Anna Bolena acquistò una pelle abbagliante pel suo caudore.

Tanto possono i consigli di un profumiere serio, di un uomo studioso, coscienzioso e prudente.

XXVI

Le maschere ed i veli moderni.

I tempi andati avevano del buono, bisogna pur confessarlo.

Quanti segreti, quante precauzioni rare ai secoli passati sono ite oramai in dissuetudine!

Così in Francia, ai tempi d'Enrico IV, le dame più eleganti solevano fare un uso così seguito delle maschere che non le toglievano neppure alla notte.

Le prime querele coniugali del famoso re Enrico colla sua sposa, Margherita di Navarra, furono appunto dovute alla abitudine singolare della regina di porsi a letto colla maschera.

Le maschere erano oggetti indispensabili per le signore eleganti che vissero contemporaneamente e dopo Margherita di Navarra.

La celebre Diana di Poitiers, di cui vi ho pure già parlato, Diana di Poitiers di cui Brantôme, scrittore scettico e scherzoso, vantava ancora la bellezza nella tarda età di settant'anni, seguiva tutte le caccie reali con una mascherina sul viso.

Essa non usciva mai in veruna occasione se non colla maschera. Io non consiglierò certamente alle mie amabili lettrici di tornare alle maschere antiche.

Sarebbe una follia e gli uomini ci perderebbero troppo. Ma v'è un mezzo di conciliare ogni cosa.

Vi sono dei tessuti diafani e graziosi che la moda vi raccomanda.

Che questi veli vi servano di difesa contro l'aria pungente ed il sole indiscreto, veri nemici delle bellezza della carnagione.

Voi non sapete care lettrici, quanto un tessuto leggiero sul viso aggiunge grazia ed amabilità alla vostra fisionomia.

Voi non sapete quale attrattiva offra una pelle candida e liscia sotto un velo discreto.

FINE DELLA PRIMA PARTE.

PARTE SECONDA

T.

L'arte di abbellirsi.

La parola belletto ha comunemente un significato poco gradito.

Il belletto è per molti quell'orribile strato di rosso di levante con cui le donne di teatro di quarta o di quinta categoria s'impasticciano le gote.

Dire ad una signora che è imbellettata, sarebbe certamente una scortesia imperdonabile.

Eppure la parola belletto viene da bello, abbellire: quindi tutto ciò che dà lustro e avvenenza al viso può e deve chiamarsi belletto.

Il belletto risponde esattamente alla parola francese fard, che ha perduto oramai il significato odioso dei tempi addietro.

Il belletto non è, come si crede generalmente, destinato solo a ridare una tinta rosea: esso è bianco, è di tutti i colori naturali alla pelle umana, come spiegherò più avanti.

La parola belletto serve a designare tutte le composizioni che s'impiegano per abbellire la pelle per rendere la freschezza e lo splendore a quelle carnagioni avvizzite dalle malattie, dai dolori morali, o da certe cure male intese del viso, assai più che dalla mano inesorabile degli anni.

Il libro della bellezza.

Anche i danni dell'età possono però venire riparati per mezzo del belletto

H.

Dichiarazione dell'autore.

Io so che, a codesto punto, la mia impresa diviene ardua e delicata.

Il belletto è l'oggetto più assalito e posto in discredito, dai nemici del bello e dell'utile, di quanti prodotti necessari e benefici offra l'arte moderna della profumeria.

Prevedo dunque che la critica non risparmierà l'audacia che osa difenderlo e proclamarlo.

Ma non avendo io che uno scopo unico, nello scrivere colesto libro, quello di esservi utile, amabilissime mie lettrici, mi consolerò facilmente di qualunque censura appellandomene agli uomini veramente dotti, i quali non sono accieccati da un pregiudizio assurdo, insensato.

In ultima analisi, mi appellerò a voi, egregie signore, a voi giudice supremo nell'arte di abbellirvi.

Seguirò dunque la mia via persuaso di avere l'approvazione degli amanti del buono, dell'utile e del bello.

III.

Necessità d'abbellirsi.

Secondo il profeta Enoch, Azariele insegnò alle donne l'arte di abbellirsi lungo tempo avanti il diluvio.

E la mitologia c'insegna che Venere stessa la rivelò alla bionda Elena. Quest'origine divina non sottrasse ai rimproveri l'arte di abbellirsi.

I profeti ebrei, i satirici latini e greci, i censori moderni l'hanno assalita in nome della morale, dell'igiene, del buon gusto.

Malgrado ciò essa vive e prospera assai.

Ne troviamo la traccia in tutte le epoche, e fra tutti i popoli del mondo.

Le signore più eleganti, le più delicate, le più nervose non hanno mai cessato di farne uso; e la loro salute, la loro virtù, la loro grazia naturale non ne hanno punto sofferto.

Gli è che quest'arte risponde a un bisogno reale, ad una vera necessità.

Senza di essa il viso tradirebbe troppo spesso dei sentimenti, degli affanni che la dignità, il pudore, la delicatezza della donna vogliono tenere celati.

Se la maggior parte delle volte quest'arte fornisce delle armi all'arsenale della civetteria, non è men vero che vi sono molte circostanze in cui un leggiero artificio ha uno scopo onorevole.

Un lieve strato di rosa, ha detto Winckelman, è per la bellezza malinconica ciò che il sorriso è per le labbra di una madre infelice che vuol dissimulare le sue pene ai figliuoli troppo amorosi, oppure celarle alla stupidità degli indifferenti.

Senza dubbio, per la fanciulla che ha varcato appena il terzo lustro, l'arte di abbellirsi sarebbe superflua, e impallidirebbe dinnanzi il suo naturale splendore. Ma codesto splendore dura poco e lo si cercherebbe spesso indarno nella giovane madre di venticinque o di ventotto anui.

Nell'atmosfera delle sale, la signora elegante perde facilmente la freschezza dei suoi colori; qualche leggiero artificio può ridarle la vivacità degli anni primieri: e queste cure, mi affretto a ripeterlo, prolungheranno la sua bellezza sino all'età più avanzata.

D'altronde è un obbligo vero per la signora elegante di mostrarsi sempre la stessa nelle società che frequenta. Nelle conversazioni, nei teatri, ai balli, ai pranzi di etichetta, ella non può presentarsi con un viso sparuto, un colorito appannato e languido.

Gli specchi, i cristalli, lo splendore dei lumi, dei diamanti, offuscherebbero facilmente il roseo delle gote, il candore della pelle se i belletti non potessero dare alla bellezza naturale una vivacità piena d'incanto e fatta appunto per lottare efficacemente colla luce artificiale.

La signora elegante che si mostra giovane e fresca nei convegni e nei balli, non potrà certamente apparire nell'indomane pallida e languente.

Per quante siano dunque le ragioni, più o meno buone, che si oppongono all'uso dei belletti, voi mie care e amabili lettrici, non potete fare a meno di ricorrere al loro aiuto efficace e benefico.

Il solo, il vero, l'inesorabile dovere del profumiere gli è di esaminare bene i proprii acquisti onde essere sicuro che nessuna specie di sostanze nocevoli entri nella composizione degli oggetti che offre alla sua clientela.

IV.

I tempi antichi e il progresso moderno.

I critici che, al giorno d'oggi, pigliano di mira il belletto, e accumulano, per iscreditarlo, tutto il male che si va ripetendo in suo svantaggio dall'epoca della civiltà greca sino a noi, obbliano, nel calore del loro zelo, una cosa sola.

Il progresso moderno!

Essi invocano volentieri le formole impiegate ai tempi d'Augusto e si sovvengono giustamente di certe sostanze peruiciose che si impiegavano allora e che erano ancora in voga alla fine dello scorso secolo soltanto.

Ma ora sono cadute in disuso, salvo per quei fabbricanti e commercianti i quali non vedono che i subiti guadagni nella vendita di questi oggetti, e che, senza pensiero per la salute e per la bellezza altrui, poco loro importa d'avvelenare il pubblico purchè i quattrini vengano nelle loro scarselle.

٠.

Così, la più grave imprudenza che possa commettere una signora, gli è quella di comperare i suoi belletti a caso nella bottega del primo venuto.

In una cosa di tanta importanza, ella non deve concedere la sua confidenza che ad un profumiere conosciuto, la cui riputazione sia solidamente stabilita, e le cui cognizioni offrano una sicura guarentigia.

÷

Il Regno di Flora è, uno dei primi fondachi italiani, in grado di guarentire l'eccellenza dei prodotti di questo genere che espone alla vendita.

Prima dei disastri avvenuti in Francia, prima che l'infe-

lice Parigi fosse assediata, e il suo commercio e la fabbricazione dei tanti oggetti di lusso che esportava all'estero venissero così crudelmente turbati, già il Regno di Flora si era ampiamente provveduto dai migliori e più noti fabbricanti di quella città.

E così esso continuerà a fare ora che le sorti della nostra infelice vicina ci permettono di ripigliare quelle relazioni di commercio che sono tanto utili per l'uno e per l'altro paese.

...

Se, sopra codesto punto, la nostra testimonianza potesse sembrare sospetta, io invocherei quella dei sapienti chimici che volessero fare, sotto ai miei occhi, l'analisi dei prodotti da me posti in vendita.

v.

I migliori belletti.

Penso ora di fare cosa gradita alle mie amabili lettrici, esponendo qui le qualità dei principali cosmetici che possono servire all'abbellimento del corpo umano.

Essi sono untuosi, asciutti, in polvere, oppure liquidi, affinchè possano servire per tutte le carnagioni e per tutti i gusti.

.

L'assortimento dei bianchi e dei rossi si compongono di tutte le variazioni di colore che imitano perfettamente la pelle naturale.

Dalla carnagione della bionda figliuola del nord, il cui abbagliante candore fa scomparire quello del cigno, sino alla tinta dorata della bruna almea; i cosmetici del Regno di Flova possiedono la qualità di ridare lustro e splendore a qualunque genere di colorito.

Vi sono poi i belletti di giorno e i belletti di sera.

Ciascuno ha potuto osservare quanto la luce del giorno e quella delle candele e del gaz agiscano differentemente sul colorito umano.

La scienza spiega codeste differenze, indica le loro cause ed i loro effetti.

I fabbricanti che conoscono bene l'arte della profumeria, hanno utilizzato gl'insegnamenti della scienza e hanno composto i belletti di giorno e i belletti di sera.

Si è così potuto far sparire uno dei maggiori inconvenienti di cui i belletti venivano accusati; quello cioè di mutare il colorito naturale sotto gli effetti della luce.

VI.

Classificazione dei belletti.

Oltre la divisione secondo il colorito della carnagione, i belletti sono ancora classificati secondo l'uso a cui sono destinati e l'effetto che producono alla luce.

Vi sono dunque:

- 1º Belletti bianchi e color di rosa pel viso;
- 2º Belletti per la casa;
- 3º Belletti per le passeggiate e le visite in villa;
- 4º Belletti semplici pel giorno;
- 5º Belletti semplici per la sera;
- 6º Belletti per le grandi feste e le illuminazioni a giorno nel teatro;
 - 7º Belletto preparato per gli occhi;
 - 8º Preparato per le labbra.

VII.

Consigli prudenti.

Il miglior partito che deve prendere una signora gli è sempre quello di recarsi in persona a scegliere i cosmetici di cui abbisogna.

Ella potrà, nello stesso tempo, consultarsi col profumiere in tutta segretezza e riceverne quei consigli e quegli insegnamenti che il suo caso speciale richiede.

Ma, posto il caso che ella non dimorasse a Firenze, od a Roma, oppure le ripugnasse di presentarsi da se stessa, potrebbe sempre scrivere e ottenere così, pure segretamente, i suggerimenti desiderati.

Se ella non sa designare esattamente i belletti che le abbisognano, basta che dica se ha i capelli biondi, castagni, rossi o neri, se il suo viso è pallido o colorito, se è bruno o bianco.

Dica di quale colore sono i suoi occhi, le sue ciglia, e aggiunga se il belletto deve essere impiegato di giorno o di sera, in casa oppure in società, con un vestito da ballo o con un vestito ordinario; se intende portare dei flori, dei diamanti, o semplicemente dei capelli.

Questi ragguagli basteranno perchè dal Regno di Flora le vengano spedite tutte le composizioni che le convengono: la signora vedrà giungere in casa sua una di quelle scatole preziose che i fabbricanti francesi banno chiamato Boire de Jouvence, la quale conterrà i talismani meglio assortiti al carattere della sua bellezza.

VIII.

Gli strumenti necessari per abbellirsi.

Crederei di mancare alla parte migliore del compito mio, amabili lettrici, se vi lasciassi a codesto punto senza rendervi conto dei piccoli e indispensabili strumenti che si debbono trovare sulla vostra toeletta.

Per l'applicazione dei belletti si debbono necessariamente impiegare certi oggetti il cui maneggio viene spiegato e insegnato dal profumiere esperto.

Codesti oggetti devono sempre trovarsi sotto la mano delle signore che vogliono divenire maestre nell'arte di abbellirsi.

La scelta di codesti oggetti è ben lunge dall'essere cosa indifferente; gli è di tutta necessità il sapere apprezzarne la forma, la qualità e i difetti medesimi.

Non dirò nulla dei pettini e delle spazzole. Ciascuna signora sa perfettamente che i primi devono essere ben proporzionati alla forma del suo capo, nettamente tagliati, e di una materia elastica e cedevole; e che le spazzole montate in avorio sono le più pulite e le più eleganti.

Di questi oggetti di una semplicità primitiva, se vogliamo, na che pure hanno una certa importanza per una signora, il il Regno di Flora è in grado di offrire una varietà veramente prodigiosa.

La $patte\ de\ li\`evre$ (zampa di lepre) ha una gran parte nell'abbellimento del viso.

Senza questo oggetto è impossibile di usare il belletto. La patte de lièvre serve per stendere il belletto, per addolcirne lo strato, ridurlo a una proporzione, per così dire, invisibile e colmare le piccole rughe che appaiono sulla pelle.

La zampa di lepre è abbastanza folta, leggiera, elastica e fine ad un tempo per produrre il più sicuro risultato.

Ma come tutti gli oggetti di questo genere, delicatissimi e assolutamente necessari, essa deve essere ben scelta.

Le zampe delle lepri di Siberia, hanno le migliori qualità per l'uso a cui sono destinate.

Esse sono montate sopra un manico d'avorio che ne rende più facile il maneggio.

Devono essere poi tondeggianti verso l'estremità, per seguire meglio i contorni del viso.

Le nappe di cigno /houppes de cygne/ servono a deporre uno strato leggiero di polvere sul viso o fra i capelli.

Esse sono tonde e più o meno grosse, montate sopra un bottone rivestito di seta e provvisto di un manico d'avorio.

Nell'acquistare questo piccolo oggetto è necessario di osservare attentamente se il cigno è di buona qualità e se è ben fissato nel manico.

Le houppes del Regno di Flora sono tutte finissime e bene assortite.

Delle piccole spazzole tenerissime e folte sono necessarie quindi per istendere la polvere o per levarla. Queste spazzole possono avere talvolta anche la forma di un pennello.

IX.

L'abbellimento degli occhi.

Interpreti del pensiero e della passione, gli occhi traggono soprattutto dall'anima la loro bellezza espressiva.

I cosmetici possono però corregerne la forma, aumentarne lo splendore, e riempirli di languidezza e di profondità.

.*.

Una lievissima tinta rosea sulla palpebre dà al viso un aspetto di giovinezza, nasconde certi rossori degli occhi, e vela quel cerchio livido prodotto spesso dai patimenti fisici e morali.

All'incontro qualche leggiera linea di turchino posto discretamente sotto la palpebra inferiore, rende l'occhio più languido e più profondo.

:.

Le sopracciglie mal disegnate o troppo vicine possono venire ridotte alle più giuste proporzioni per mezzo della pince epitatoire, piccole branche che servono a togliere delicatamente i peli mal collocati.

L'uso delle matite misteriose serve a rendere più regolare la forma del sopracciglio e ricoprire la traccia dei peli strappati, o mondati per mezzo di una pasta épilatoire.

.

L'igiene più volgare suggerisce una gran quantità di colliri per la conservazione della vista.

Il migliore, il più naturale, quello che dovrebbe sempre trovarsi sulla toeletta di una signora, è una mescolanza d'acqua di rose e di altre acque vegetali di cui è fornito ampiamente il Regno di Flora.

Questo prezioso collirio preserva gli occhi dalle numerose malattie che, soprattutto nella nostra Toscana, alterano la bellezza dello sguardo e ne distruggono lo splendore.

Mie care lettrici, voi direte certamente che non vi spiego abbastanza la maniera di servirvi delle preziose tinture destinate all'abbellimento degli occhi: ma io credo che sarebbe forse imprudenza il dirlo qui troppo apertamente; i profani non devono penetrare nei vostri segreti. Venite, se vi garba, al *Regno di Flora* e troverete tutte le spiegazioni possibili che il vostro servitore si aspetterà a darvi.

X.

Raccomandazioni essenziali.

Credo obbligo mio di dirvi, amabili e care lettrici che mi avete seguito sin qui, le seguenti parole che non dovete obliare giammai.

Non confidate a nessuno la cura materiale di abbellirvi: ascoltate i consigli, seguite le indicazioni che vi verranno date, ma prendete per giudice supremo voi stesse e il vostro specchio fedele.

Veruna mano, per quanto devota ella sia, vi servirà meglio della vostra guidata, per così dire, dall'istinto, dal sentimento della vostra bellezza.

Imparate a maneggiare artisticamente la nappa di cigno e la zampa di lepre; esercitatevi nei momenti d'ozio e di solitudine ad abbellire il vostro viso, e ne verrete poco per volta a quello stato di perfezione a cui nessuna cameriera, per quanto sia esperimentata, non potrà giungere mai, ed a questo scopo onde possiate conoscere il belletto che più conviene, favorite leggere il Catalogo qui anesso a pag. 8 e 9 dove troverete tutti i belletti indispensabili.

Rammentatevi però sempre che voi dovete abbellire e non impasticciare la vostra fisionomia.

Che veruna esagerazione venga a tradire agli occhi altrui il vostro ingegnoso artificio.

XI.

Cure da prendersi prima di adoperare il belletto.

I consigli che sto per porgervi sono della massima importanza.

Dalle cure che v'indicherò, care lettrici, non dipende soltanto in parte la riescita dell'operazione che deve abbellire il vostro viso e rinfrescare la vostra carnagione, ma da esse dipende ancora la conservazione della vostra bellezza naturale.

·.. '

Quando si vuole procedere all'applicazione del belletto, è necessario che la pelle sia ben nitida e monda da ogni corpo straniero, e che il sudore medesimo non ne renda umida la superficie.

Si deve dunque cominciare con lavare bene tutte le parti della persona su cui si vuole posare il belletto.

...

Una leggiera stropicciatura con un pannolino inzuppato na sapone sciolto di Thridace od altro sopraffino; oppure al balsamo di mammola ecc, sarà allora necessaria, e vi succederà quindi l'acqua fredda mescolata a qualche goccia di una lozione particolare che si trova al Regno di Flora: dopo di che una nube di polvere di riso finirà per preparare la pelle a ricevere le cure indispensabili dell'abbellimento.

Questi preparativi, voglio ripeterlo ancora una volta, sono indispensabili; non è che nelle occasioni di grande premura che una signora può permettersi di trascurarli.

Una negligenza abituale non tarderebbe a divenire nocevole. Per quanta sia la furia che una signora può avreç, ella avrà sempre tempo di rinfrescarsi un poco il viso con dell'acqua profumata e con una leggiera stropicciatura di cold cream che preparano egregiamente la caruagione a ri-

cevere il belletto. A pag. 7 troverete la scelta di codesto cold cream o crema fredda indispensabile per la freschezza della pelle.

XII.

L'abbellimento

Il belletto bianco untuoso è chiuso in vasetti di porcellana.

Per servirsene, se ne prende un poco col dito, come una pomata ordinaria, e si stende sulla pelle bene asciutta, quindi, si stropiccia leggermente con una pezzuola di mussolina, affine di togliere la materia più grassa.

Si piglia poscia la patte de lièvre e la si stropiccia ancora dolcemente per tutto il viso, e si diminuisce così lo strato del belletto il quale riesce sottile al punto di confondersi colla pelle dandole una speciale morbidezza, rendendola liscia come l'avorio, e comunicandole tutto lo splendore trasparente della prima giovinezza.

I belletti bianchi in polvere si compongono d'elementi puramente plastici mescolati ad un lieve dolcissimo profumo e a una piccola quantità di sostanza grassa necessaria per renderli aderenti.

Io raccomanderò alle mie lettrici di fare, prima di servirsene, un'unzione colla *Crème Pompadour* e la *Crème Mousseline*, la quale disporrà la pelle a ricevere meglio il belletto in polyere.

I belletti bianchi solidi si trovano sopra una tavoletta di porcellana, e hanno le qualità dei belletti untuosi, e dei belletti in polvere. Sono anzi più dolci, più aderenti facilmente alla cute. Come i belletti precedenti s'impiegano per le mani e pel viso.

Per servirsene, se ne stacca una piccola quantità coll'unghia e la si stende sulla pelle col dito, il calore naturale bastando ad ammollirla come la cera.

Si piglia quindi la patte de lièvre e si stropiccia lo strato del belletto finchè diventa sottile come la pellicola più fine e più leggiera.

I belletti secchi che il Regno di Flora tiene in deposito per la natura della loro composizione e per la loro durata, meritano di venire particolarmente raccomandati alle mie lettrici.

I belletti liquidi sono di un uso più difficile.

Loro si rimprovera, e talvolta con ragione, di non stendersi sufficientemente bene sulla pelle, e di ridursi facilmente in polvere mentre vengono posti sul viso.

Hanno per soprappiù difficilmente il colore naturale della pelle umana.

Ma per questi articoli, come per tutti gli altri, i difetti loro dipendono dalla maniera con cui vengono fabbricati.

I belletti liquidi esistenti al Regno di Flora non hanno veruno di questi inconvenienti.

La specialità della loro composizione è un segreto tra il fabbricante e il vostro devotissimo servo, Filippo Compaire, amabilissime lettrici.

Non avete che ad accordarmi tutta la vostra confidenza per convincervene interamente. Di questi bianchi liquidi specialmente vi raccomando la *Crème di Beaute*. Se temete, d'altronde, di non sapere usare con efficacia dei belletti liquidi, venite al Regno di Flora e vi si insegnerà praticamente la maniera di utilizzarli meglio dei solidi e degli untuosi. Essi dànno d'altronde alla carnagione una morbidezza marmorea che si è disperato per un pezzo di trovare.

..

I belletti color di rosa sono composti differentemente dei bianchi, ma gli elementi plastici che ne fanno parte sono i medesimi dei belletti bianchi, e sono come questi ultimi assolutamente innocui.

Devono servire a mescolare le rose ai gigli: si mettono soli, o dopo il belletto bianco usando la stessa maniera, ma in strati molto meno estesi e con una estrema delicatezza per fondere insensibilmente e naturalmente i due colori insieme.

٠.

I fiori più ridenti della primavera non hanno uno splendore più delicato dei belletti rosei del Regno di Flora.

Sta poi alla mano esercitata di chi li adopera a fare si che la natura stessa venga superata coll'arte innocente dell'abbellimento.

XIII.

La bocca.

Prima di terminare sull'importante capitolo del viso, voglio parlarvi, care lettrici, della bocca.

Un ape, dice Anacreonte, prendendo la bocca di Clori per un flore, venne a inebbriarsi del profumo che usciva dalle sue labbra.

Gli è sulle labbra che la natura si piacque imprimere le tinte più vive del suo colorito; gli è intorno a quell'arco di rose che stanno l'allegria, il capriccio, il sorriso. Ma di tutte le parti che costituiscono la bellezza umana, la bocca è forse quella che si altera più facilmente, e che richiede cure maggiori.

I denti che l'abbelliscono possono annerirsi, guastarsi e mutare il profumo di cui parlava Anacreonte in esalazioni che non chiamerebbero i baci.

Le labbra purpurine e fresce come ciliege appena raccolte, impallidiscono facilmente, divengono avvizzite come i petali di un flore inaridito se le cure speciali indicate dalla igiene non aiutano la natura.

Il Regno di Flora provvede a questi inconvenienti. I dentrifici che egli possiede sono i più ricercati dal mondo elegante ed escono dai più raccomandati stabilimenti: hanno la particolarità di nettare, profumare e purificare la bocca, senza pericolo alcuno per lo smalto dei denti.

Io non starò qui ad enumerarvi tutti i dentrifici in polvere, in pasta e liquidi che vi possono essere: pei loro nomi vi rimando al catalogo che troverete in fondo a questo libro e nel quale tutti gli oggetti esistenti al Regno di Flora sono accuratamente classificati, numerati e descritti.

Ma non voglio mancare, cortesi lettrici, di farvi alcune raccomandazioni anche nelle cure che dovete dare alla vostra bocca, la parte principale e più attraente del vostro viso gentile.

Le cure della bocca si riducono nel risciacquare ripetutamente la bocca con acqua, fresca o tiepida, mescolata con qualche goccia dei dentrifici profumati che troverete indicati nel catalogo.

Il libro della bellezza.

Mediante la spazzola dovete usare parimente delle polveri o delle paste dentrificie che sbarazzeranno i vostri denti dai residui degli alimenti e dal tartaro che ricopre così facilmente lo smalto dentario.

Gli stecchini, gli stuzzicadenti sono pericolosi e bisogna che ve ne serviate con prudenza.

La scelta delle spazzoline pei denti è cosa di grave importanza: conviene che esse siano perfettamente fabbricate e che non possano mai offendere le gengive, nè lasciare nei denti dei peli tanto penosi e difficile a togliersi.

È imprudentissima cosa l'acquistare le spazzoline pe' denti da chi non conoscete a fondo per il vostro affezionato profumiere.

Care lettrici, se volete conservare sana e fresca la vostra bocca, venite al Regno di Flora, ove troverete le spazzoline più perfette, i dentrifici più rinomati e i consigli del vostro disinteressato servitore.

Troverete parimente un incarnató delizioso per le labbra: è codesto il belletto che si usa più comunemente: le persone stesse che non mettono mai sul viso verun altro cosmetico, non possono fare a meno di tingere con questo incarnato le loro labbra.

È una specie di pomata, chiamata *Incarnato untuoso*, la quale ravviva il colore naturale delle labbra, le guarisce e le preserva dalle screpolature.

I cosmetici per le labbra sono, d'altronde, di svariate qualità, ma tutti eccellenti e salutiferi; ne troverete la descrizione nel catalogo.

Ove troverete pure classificate le *Pastiglie ambrosiache*, le quali rendono al fiato tutta la sua purezza e profumano aggradevolmente la bocca.

XIV.

La chioma.

Dalle labbra sàlirò ancora alla chioma, cosa di grave importanza per la bellezza femminile.

È vero che la moda insegna oramai a provvedere e a supplire alla mancanza dei capelli; ma qual è la signora che, avendo una bella capigliatura, non desidera vivamente di conservarla?

I prodotti che si usano per conservare i capelli variano all'infinito.

Senza volere escludere quelli che non escono dalle mie vetrine, dirò che il Regno di Flora è ampiamente fornito di pomate, acque e cosmetici preziosi che troverete nel qui unito catalogo.

Io voglio occuparmi intanto brevemente di quei cosmetici destinati ad abbellire, cioè a modificare il colore de'capelli e a farli lucidi e splendenti.

Come pei belletti bianchi e rossi, vi darò qui il titolo delle varie tinture che troverete parimenti ripetute nel catalogo.

bruna,
nera,
biondo cerere,
biondo cenere,
biondo veneziano.
Polveri bionde di tutte le qualità.
neve d'oro.

Tintura castagna,

Leaves Google

Polvere neve d'argento, scintillamento di diamanti. Pepite della Sonora di tutti i colori.

Ciascuna boccetta delle suindicate tinture è accompagnata da una apposita istruzione per la maniera d'adoperarla, che credo inutile di riprodurre in queste pagine.

Mi limiterò ad assicurarvi, amabili lettrici, che tutte queste tinture sono assolutamente innocue: la maggior parte di esse sono composte di puri vegetali.

I colori che danno ai capelli sono schietti, naturali, e stabili. Lasciano alla chioma tutta la sua morbidezza e le comunicano un lucido veramente piacevole.

Le varie polveri di cui ho dato i nomi più sopra possono essere pure di un uso frequente se non quotidiano.

Il re Salomone, ci dice la Bibbia, camminava sempre preceduto da quattro giovani la cui capigliatura bionda era sparsa di polvere d'oro che scintillava ai raggi del sole.

Da quell'epoca remota in poi, l'uso della polvere non fu mai completamente abbandonato.

Le abitudini, i vestiari del giorno d'oggi non consentono forse di servirsi sempre di queste polveri, ma la fantasia moderna così feconda e svariata, sa usarle a tempo onde accompagnare nei capelli lo splendore dei diamanti, e il candore delle perle nelle occasioni di gala.

Talvolta queste polveri sembrano ricoprire le capigliature di quella brina scintillante che veste gli alberi nelle chiare e fredde notti d'inverno: talora vi fa risplendere invece tutto li bagliore de'diamanti, oppure, spingendo più oltre la fantasia, semina sul capo una polvere a mille colori, la quale simile ai preziosi metalli che si trovano nella Sonora, fa balenare fra i capelli tutte le gradazioni dell'Iride.

Amabili lettrici, provate ad acconciarvi, di sera, il capo in questa maniera fantastica e originale, e vedrete quanta grazia e quanto lustro ne trarrà la vostra naturale bellezza

.xv

L'igiene delle mani.

Abbellito il capo, reso fresco e giovane il viso, non conviene obliare una parte importantissima della persona:

Le mani.

La mano, dice il nostro professore Paolo Mantegazza, è forse la metà dell'uomo; e così com'è l'archetipo degli strumenti, così come è il nervo dell'artista, può essere bellissima.

Può esprimere la grazia e la passione, l'eleganza e l'amore.

Portare spesso i guanti, difendere spesso la mano dai raggi del sole e dalle deformità dei geloni, non riscaldarla mai troppo, nè troppo maneggiare dei corpi duri, ecco la base principale dell' igiene della mano.

A ciò le signore debbono aggiungere l'abitudine di portare dei guanti preparati e profumati nella notte, e saranno così sicure di conservare e di dare alle loro mani la bianchezza diafana del giglio, e quelle forme fine e pienotte ad un tempo, che sono l'indizio della distinzione e della delicatezza.

I guanti preparati del *Regno di Flora* sono i migliori. Il prodotto con cui vengono disposti, è superiormente tonico dolcificante.

Quando, dopo di averli tolti, si fanno le abluzioni ordinarie servendosi della pasta *veloutine*, la mano conserva per lungo tempo una bianchezza e una morbidezza adorabili

:.

Non basta però che la mano sia candida e morbida, conviene pur anco che le unghie, trasparenti e rosee, siano tagliate e accuratamente ripulite.

Conviene tagliarle, di preferenza, con un temperino dopo di averle tenute un poco nell'acqua per renderle più tenere. La forma ovale, un poco allungata, è quella che conviene

La forma ovale, un poco allungata, è quella che conviene meglio alle dita, e bisogna avere cura di non tagliare mai le unghie in quadro oppure troppo corte.

٠.

Una lima finissima deve impiegarsi per renderle liscie ed eguali. L'acqua, i saponi dolcificanti rammolliscono dapprima le unghie poi finiscono per renderle dure e facili a rompersi, quando sono abbandonate a se stesse.

La cura che si pone alle proprie unghie è l'indizio più evidentemente dell'importanza che si dà alla bellezza della propria persona.

Troverete, amabili lettrici, nel qui unito catalogo la classificazione e il nome dei vari prodotti e dei vari piccoli arnesi indispensabili per la cura delle vostre maui e delle vostre unghie di rosa.

XVI.

Conclusione.

Eccomi, o care lettrici, al fine del mio compito.

Se mi avete seguito fin qui, spero che sarete pienamente convinte dell'interessamento reale e profondo che io coltivo per la bellezza della vostra persona. La bellezza, lasciatemi che ve lo dica ancora una volta, è cosa di somma importanza per una donna, più ancora, è per essa, un vero elemento di felicità.

٠.

Nessuno più della donna sente maggiormente la necessità d'essere amata. E l'affetto, di qualunque specie egli sia, è sempre più vivo quando, fra le qualità che l'inspirano, siede regina la Bellezza.

Una madre ana maggiormente il suo figliuoletto quando lo vede vispo e gentile. Lo amerebbe brutto e contraffatto, lo adora bello come un angelo.

L'affetto paterno si fa più forte avvivato dalla bellezza della prole. Un padre che ha una bellissima fanciulla la considera come la pupilla degli occhi suoi, ed è pronto a fare per lei ciò che non sognerebbe neppure per una figliuola naturalmente brutta.

. .

Non parlo poi dell'amore: non solo le donne veramente brntte, le quali per buona fortuna sono rarissime, ma quelle ancora che non danno, non vogliono dare veruna importanza alle grazie della propria persona, non saranno mai amate, lo dico senza esitanza, fossero pure delle sante discese dal cielo.

Nelle unioni legittime e benedette, la bellezza della donna diviene più che mai una forza, un bisogno.

L'uomo più assorto nei proprii affari, prova talvolta una dolce sensazione vedendo accanto a sè una donna bella, piena di cure per se stessa e sempre intenta ad apparirgli dinnanzi come un fresco mattino di primavera.

L'abitudine allora non ha alcun effetto sul suo cuore. Qual è l'uomo che trascura la propria sposa per puro capriccio? Sovente vi è spinto da lei medesima, da quella indifferenza colpevole per tutto ciò che lo alletta e gli piace. Egli è beato invece se può risentire sempre per la sua sposa, per la madre de suoi figliuoli, quella tenerezza appassionata, profonda e vivace che ha provato nei primi tempi di un'unione bene assortita.

Se le donne sono trascurate dunque, conviene che lo comprendiate bene, amabili lettrici mie, nove volte su dieci lo debbono a se stesse.

La loro bellezza, le cure assidue che devono prendere della loro persona sono un vero, forse il primo elemento di domestica felicità.

Per essa dunque, pel bene del proprio sposo, ogni donna ha il sacrosanto dovere di adoprare quanto l'arte prepara per poter conservare la freschezza, la bellezza, cose che tanto contribuiscono all'igiene della persona.

Dopo il dovere elementare di amare il proprio marito, e fors'ancora prima di questo, la donna ha il dovere essenziale, necessario di essere bella e di conservarsi tale il più tardi possibile.

La madre stessa che non abbia più altra consolazione fuori quella dei proprii figliuoli, deve serbarsi piacente per essi.

Quale è il giovane che non è lieto di avere accanto a sè una donna ancora bella e fresca che può chiamare col nome di madre?

Egli sarà fiero di tenerla sotto il braccio e troverà cosa più dolce di obbedirla e di compiacerla.

Riassumo dunque.

È cosa di suprema necessità per la donna l'essere bella: non già di quella bellezza plastica che non è dato a tutte di possedere, ma di quella bellezza che ognuna di voi, care lettrici, avete in dono dalla natura e che non si tratta che di conservare, e di aiutare un poco collo svolgersi degli anni.

La vita per la donna deve essere una continua battaglia: la bellezza è la prima delle virtù femminili: dalla culla, si può dire, sino alla età più avanzata, la donna deve essere e deve rimanere bella.

Finchè la morte non la stringa coi suoi terribili artigli, ella deve combattere, resistere, fare indietreggiare i danni irreparabili degli anni.

Il Regno di Flora è un arsenale completo per questa guerra continua, senza tregua.

Lettrici mie, cominciate dalla vostra età più ridente a valervi di queste armi senza pari, e assai più utili dei fucili ad ago e dei chassepots, se volete trovarvi pronte ed armate pei giorni della battaglia suprema.

LA VERITÀ

Molte volte io mi trovo in un singolare imbarazzo.

Le persone che onorano il Regno di Flora del loro favore, mi vanno chiedendo quali, fra i tanti articoli della medesima specie che io tengo nelle mie vetrine, e raccomando nei miei annunzii, sia veramente il migliore.

A prima vista la risposta riesce sovente difficile: e per quanto vi mediti sopra dappoi, trovo cosa impossibile il far valere seriamente un oggetto a detrimento di un altro.

Se io rispondessi alle persone che mi dirigono gentilmente una tale domanda, che tutti gli articoli del Regno di Flora sono parimente buoni, mi persuado che vedrei spuntare un sorriso sul labbro d'ognuno, e ognuno penserebbe che io faccio precisamente come l'oste a chi chiede contezza del proprio vino.

Eppure, lettori, e lettrici mie amabili, la cosa è veramente così.

Potrebbe forse pretendere colei che è ammirabilmente bella, di essere la sola creatura perfetta dell'universo?

Chi non sa che la bellezza varia sino all'infinito, e talvolta colei che appare mediocre agli occhi di alcuni, può sembrare un angelo di bellezza per molti altri?

 Cosl avviene dell'eccellenza di qualsiasi oggetto destinato alla profumeria.

I gusti sono variabili al pari delle tendenze e dei bisogni dettati dalla natura.

La differenza del sesso, del temperamento, la qualità della pelle, la varietà dei tessuti capillari, le mille infinite gradazioni umane le quali fanno si che nessuna persona al mondo sia perfettamente simile ad un'altra, rendono indispensabile la molteplicità degli oggetti che concorrono allo stesso scopo, quello di abbellire, di perfezionare il corpo umano.

Avviene non di rado che lo stesso medico chiamato a curare due malattie identiche, usi pei due malati dei rimedi affatto differenti tra loro.

E ciò perchè? Perchè il temperamento dell'uno è dissimile dal temperamento dell'altro, e quello che può giovare all'uno può essere nocevole al secondo.

Perchè dunque al profumiere, il quale in certi casi può vestire l'autorità di un medico, non sarebbe permesso di usare lo stesso sistema?

Prima dunque di potere rispondere sulla migliore qualità degli oggetti che offre in vendita, converrebbe che ogni profumiere conoscesse bene a fondo la persona che lo interroga, e sapesse precisamente le sue abitudini, i suoi gusti, le sue tendenze.

La verità chiama la verità, e in tale caso la bottega di un profumiere dovrebbe volgersi in un gabinetto di consultazioni intelligenti e prudenti.

Ma, ahimè, quanti sarebbero i consumatori, e sopratutto le amabili consumatrici che vorrebbero sottoporsi a così seri esami prima di acquistare un vasello di pomata, oppure una scatola di belletto?

Conviene perció che si contentino di quel poco che sa offrire il povero profumiere, il quale può giudicare a prima vista, e come suol dire, all'ingrosso, il carattere del compratore.

Basta che quest'ultimo sappia e si convinca ben bene, e una volta per sempre, che quando un magazzino di fiducia come è appunto il Reyno di Flora, tiene un oggetto nelle sue vetrine, quest'oggetto è immancabilmente buono ed utile se è adoperato nella maniera che si conviene, e dalle persone al cui uso è destinato. Vi sono, per esempio, dei belletti per le persone delicate, ve ne sono per le persone robuste, per le nervose, le linfatiche, le sanguigne.

Così nelle tinture pei capelli: ve ne sono, e tutte dello stesso colore, che si addicono ai capelli grassi, altre che stanno bene alle capigliature asciutte, altre sono preferibili pei capelli ricciuti, altre pei lisci, ed altre anora pei capelli ruvidi e grossi, o pei fini e delicati.

Ma dire poi che una di codeste tinture, o di codesti belletti, primeggino sugli altri, sarebbe cosa impossibile. Quello che v'è di sicuro gli è che i fabbricanti di essi sono tutti egualmente buoni, e che tutti indistintamente sono innocui e possono venire usati, per così dire, ad occhi chiusi.

Quello che il compratore e la compratrice devono evitare però, gli è di servirsi da certi negozianti inesperti, i quali fanno il mestiere per puro calcolo, senza occuparsi in alcuna maniera dell'arte veramente utile della profumeria.

In quanto a me, umile e devoto vostro ammiratore, sapete, amabili lettrici, quanto mi affanno e mi tormento per migliorare e rendere sempre più benefico un commercio a cui mi sono dato, non già per calcolo, ma per amore dell'arte e per tendenza particolare della mia natura.

Potrei io pure, come tanti altri avere delle merci a buon prezzo e che all'apparenza sembrano buonissime. Ma la mia coscienza di onesto commerciante non mi permette di dirigermi che a quelle case sicure, alle quali so per lunga esperienza di potermi fidare.

È un sacrificio che faccio, perchè talvolta il buon prezzo attrae più facilmente il compratore che la bontà degli oggetti offerti.

Ma io non posso e non so fare altrimenti. E chi onora il Regno di Flora può essere almeno persuaso di non trovare mai in esso nulla di dubbio, ma sempre e in ogni cosa la verità, vale a dire la reale eccellenza negli oggetti, e la sincerità assoluta nelle parole.

FILIPPO COMPATRE.

LATTE ANTIFELICO

Accade sovente alle giovani spose, tostochè loro riesce di vedere avverato uno dei loro dolci e fantàstici sogni, quello cioè di diventar madri, che per una strana azione del sangue, la loro pelle, particolarmente quella del volto, si cosparga di macchie rossiccie e più comunemente giallognole le quali non solo riescono spiacevoli, ma ponno, quando le sieno troppo a lungo trascurate, allargarsi e riuscire renitenti a qualsiasi preparato atto a farle sparire.

Di ciò si è seriamente occupata la scienza e l'arte del profumiere: sorge oggi fra i suoi ritrovati il rinomato Latte antifctico il quale può a giusto titolo vantarsi come l'unico ed onnipossente distruggitore delle efeltidi, macchie rossiccie, lentiggini, abbrumamenti accidentali, bitorzoli, secrezioni farmacce, serpigini, punture degli insetti, ecc.

Il Latte antificlico è oggimai noto e superiore ad ogni elogio, nompertanto noi crediamo opportuno vantare qui le incontrastabili virtù, raccomandandole caldamente a tutte quelle persone che per una accidentalità qualunque hanno veduto apparire sulla loro pelle una qualche macchia nociva e che vuol essere estirpata.

Il Latte antifelico vuol essere adoperato a dosi adatte al genere della malattia da cui è affetta la pelle, e perciò ogni boccetta di questo prezioso preparato viene accompagnata da una istruzione sul modo di servirsene.

Un rapporto sul Latte antifetico presentato alla Società delle scienze industriati di Parigi dal dottor Lunel, dichiara questo ritrovato degno di una medaglia, e ciò dietro esperienze fatte dallo stesso dottore, e che ottennero il piu grande ed insperato successo.

Però, mie amabili lettrici, non a tutte il Latte antifelio è buono; sebbene estraneo, mi sentii più volte a dire da signore che è troppo ossidato; forse dipenderà di non sempre leggere bene le istruzioni, perciò chiamo la vostra attenzione sopra altri Latti più dolci e non meno efficaci, per esempio:

LATION GUERLAIN ORIZA LACTE LOTION RIMMEL

LOTION ANTEPHELIDEINE DI VIOLET

Prodotti ricercatissimi per tale bisogno e che raccomando.

LA VELOUTINE

Fra gli articoli speciali e più ricercati dal ceto elegante evvi oggigiorno la Veloutine, prodotto di fresca data, favorito oltre ogni dire dalle signore e che merita di essere raccomandato caldamente.

La Veloutine non è un belletto, mentre l'occhio il più fino non giunge a scorgere le impronte della Veloutine, la quale è semplicemente una polvere di riso sì accuratamente condizionata da dichiararsi di per sè stessa superiore a qualsiasi altro preparato.

Tutte le polveri di riso fin qui adoperate addimostrarono abbastanza come mancasse in esse quel perfezionamento tanto necessario in tuttociò che concerne la toeletta; un tale perfezionamento si ottenne dalla Veloutine, che, oltre all'essere più flessibile e più fine di ogni altra polvere, possiede altresi la prerogativa di asciugare istantaneamente la pelle, offrendo in pari tempo, a quelle persone che l'adoperano, il vantaggio certo di conservare in esse la freschezza della pelle e la finezza dei lineamenti, aggiungendo poi che, leggermente frammischiata al Bismuth polverizzato, riesce di un grande vantaggio anche dal lato dell'igiene.

La Veloutine chiede però di essere adoperata moderatamente, come vuol essere preservata dall'umido. Il suo prezzo è invero un po' elevato, ma la durata di codesto genere è tale da raccomandarne l'acquisto a chiunque, davvero preferisca il buono ed ami spender bene il proprio denaro.

La Veloutine si smercia in tre differenti colori: rosa e bianca per le figure tendenti al biondo; rachel (tinto) per quelle di color bruno.

Ho voluto qui rammentarvi questa polvere. È così ricercata dal mondo elegante, e prego le gentili signore di badare alla forna delle scatole e che portano la firma di Fav il il solo inventore. -4



A A MATATALA SA SA

aldavald to illange

RECHODIFLORA

NB.— Questo Negozio, volendo agovolare la sua clientela ed i signori committen: della provincia, accetta qualunque commissione, es sincarica di far venire da Parizi, Londra, Vienna, Berlino, ecc., come pure da tutte le Citta italiane, gli Articoli che i suoi clienti fossero per ordinargli. = TUTTI gli Articoli compresi nel Catalogo si vendono pure all'ingrossa ai signori Farmacisti, Profumieri e Parrucchieri, con Sconto Conveniente.



rappresentate dal

REGNO DI FLOR

Francia

LUBIN CH. FAY DELETTRÉZ DOTT. MOREL FILLIOL ET ANDOQUE VACHON-BAYOUX M. GARGAULT DIOUEMARE COUDRAY PINAUD

PIVER CANDÉS LEGRAND CHERLAIN PANAFIEU M. DAMAS E. RIMMEL DEMARSON MAISON BOTOT HOURIGANT-CHARDIN

MOLLARD E SALLÈS DOTT, PIERRE SOCIÉTÉ HYGIENIQUE MAISON TROREL GELLÉ FRÉRES LADVOCAT MALASAR RIOLÉS

VIOLET

Svizzera AUG. HERM. BOLDT Londra

E. RIMMEL ATHINSON

CLEAVER -- MAPIN -- PERRY -- RODGERS.

BAYLEY ET C. PIESSE ET LUBIN COSNEL ET C. SAUNDERS

DAUBE CHARLES MALLY E. HIHRSH ET RUSH TREU NUGLISCE RIEGER

Germania

J. P. MOOCK G. A. W. MAYER J.M. FARINA JÜLICHS PLATZ JEAN MARIA FARINA J. G. POPP

Nazionali

FRECCERI DI GENOVA | BORTOLOTTI DI BOLCGNA | PIERRUGUES DI FIFENZE S. M. NOVELLA DI FIRENZE | FARM, DELLA LEGAZIONE BRITTANICA FIRENZE



Il Sapone è la base di tutte le fabbriche di Profumeria, ed è l'articolo più importante della toeletta, e questo Magazzino è in grado di essere fornito di tutte le migliori qualità, per cui in esso trovasi un Grande assortimento di Saponi inglesi e francesi, dal minimo prezzo di centesimi 20 fino a lire 12 il pezzo, ciò che ogni individuo dovrebbe esperimentare per convincersi della verità.

Denominazione dei Saponi: Tridace

Eillet	Wetiver	Ambre
hypre	Glycérine	Résedà
Benjoin	Frangipane	Vaniile
lagnolia	Mignardises	Verveine
léliotrope	Savon dolcifié	Maréchale
Patchouly	Géranium rosat	West End
lille flears	Jasmin d'Espagne	Mignonette
Savon Oriza	Bougust de Caroline	Ess Bouquet
leurs d'Italie	Sayon balsamique	Kiss me quick
leur d'orange	Miel d'Angleterre	Spring flowers
ew mown hay	Amande amère	Sapone Windsor
Savon Guimanve	Suc de Laitne	Sapone canforate
illy of the Valey	Ylang Ylang	Sapone di famiglia
apone trasparente	Monsseline	Orange de Portugal
apone vegetale emoliente	Violette	Bonquet du Jockey-Ciub

BMHPMSFF

SAVON LEGER POUR LE BAIN

Crème d'ambroise Essence de Savon parfumè Crême ambrosial Sharig SAVONS cosmèt. d'Amaude amère au suc de Laitue tridace Violet à la Rosc solforesa Mollard Véritable Savon de Aaple pari Oriza Cream Créme à la Glicerine E molti aliri odori. Poudre de Savon de Windsor la Barbe (

à la Rose

Pâte Végétale Adoncissante PARFUMÉE, pour adoncir et Pâte d'Amandes au Miel Carre.
Pâte d'Amandes des quatre Semente (estre Pata d'amandes des quatre Semente (estre Pata d'amandes des quatre Semente (estre Pata d'amandes des controls de la contro

Composizioni Aenitibe e Aoniche

contro le macchie del viso, bitorsoli, rossori, ecc.

Latte Antifelito di CANDES, puro. È un connection infattibile contro della della di CANDES, puro. È un connection infattibile contro della di prilattica della disconsiste della di CANDE, propriata di CANDES, propriata di CANDES, propriata di CANDES, propriata della di Candes della di Candes della di Candes della di CANDES, propriata della di CANDES, propriata di C

OLH PROFUMATI PER CAPELLI

	0 2341 541	
Oljo	antico, assortito di diversi edori da Cent. 60 a Lire 1, 2, 3 4	
	di Necciolo, profumato e senza odore	-
	sopratūne alla Violetta di Parma 2, 3, 4	
٠	Philocomo della Societé Hygienique	-
	Macassar	
	o Ath'nienno parfumé do Guerlain	
٠	de Quinino per la conservazione dei capelli 2, 4, 6	-

COMPOSIZIONI IGIENICHE



Омиа DE préparée à l'Huille de Noisette et an Rhom

VÉRITABLE GRAISSE D'OURS PURE PARFUMÉE

Calla Vaniglia ed altri ederi. - Il vaso cen 4 on e di pemata lire 5 e In piccoli modelli . . . L. 2, 3 — Ventrante Grantsse o'Oras sopraf-fina, in eleganti astucci, infalli-'inna, in eleganti astucci, infalli-bile per far crescere i capelli, 5, 6 — Vasi di porcellana, 4 75, 2 50, 3 — Denata sorronosa profunata, di A. Mollard. Articolo raccoman-POWATA SOSTOROSA FARDEMATA, di A. Molland. Articolo raccunandato. — Il vasto ... 3, 3, 4 Vast da ... 1, 150, 9, 225, 250, 3

Estratto triplo di Ponata, 28807-Lita d'edori, di Lubin. . 3, 3 50, 4 -DONATA DEPETTAEN per far nascere i capelli. Essa è abbastanza co-ursciuta per ripeterne i suoi me-PHILOCOME, Pomata della Société
Hygiénique e di altre Case.

POMMADE régéneratrice à la Moelle de Beuf, dite PHILOCOME ASSORTIE D'ODEURS

POMMADE VÉGÉTALE

Pr'par'e à la feuille de nover pour privenir et arrêter la chute des cheveux.

Extraits triples de l'ommades onctueuses.



Batons de Cire à moustaches parfumie, blonde, brune et neire. Pommades fines en Batons dites Fixalenes I Creme Vegetale liquide en facon, dite Cire des chereux Hongreise pour fixer les moustaches,

assorties d'odeurs et de nuances. Cosmétique de benjoin

Lire 2, 3 e 6. BRILLANTINE POUR LA BARBE Lire 2, 3 e 6,

ALLA MIDOLLA DI BOVE alla Vanig in bianca, delle Case Violet e Thorel, per lisciare e fissare i ricci e far crescere i capelli Lire Lire 2 -

Housigant, Chardin, Rieger, Legrand, Garciain, Societie Hygienique, Thord, Lubin, Violet, ecc., e.c., da Ceut. 60 2... Lire 1, 1 20, 1 50, 2, 2 50 e 3 — Cire Hongroise Pomata Underese per baffi, 1, 2, 3 —

Lait de roses - Lait virginal pour rafraichir le teint - Lait de concombres.

Pondre adoncissant de fleur de Riz, - Poudre CRÈME rafralchissante à la Ma- / réchale, - Poudre d'Iras froide do Florence, - Poudre > épilatoire. - Serkis des Sultanes (il adoucit la peau, gerantit des coups de soleil et les quérit). -LE TEINT

CRÉME

Cold-Cream. - Crème de limacons. - Crême de combre. Crême Poms. - Crême Printales levres. - Cosmelique au Raisin id.

Ban de fraise - EAU DE ROSE DOUBLE - Eau de sureau Eau de Fleur d'Orange double, distille à la vapeur.



Un grande assortimento di Scatole PER POLVERE DI RISO ig cariose, metalle, cristalle e percellun, dal prette di Lire 2 fino a 10 e 15.

IFURES DE SOIRÉES

E FARDS PERFECTIONNÉE



Per le signore che bramano la Toelette, ed in particolare le signore Attrici, troveranno questo Magazzino sempre fornito dei più preziosi oggetti di Toelette, come per esempio:

Crème de Beau'é Questo coparato dietro consiglio medico, impianchisce la pelle. Il flac. L. 2 e Blane de Lys invisibile sulla Cream perfezionato, ove non entravi alcun principio nocevole. --Ogai vaso.

Noir Indien RESEAUZ D'AZUR

Noir Indien per designare le vene; bellissimi astucci in pelle ed Liqueur de Rouge per dare alla refere naturale VINAIGRE DE ROUGE. 1, 2, 3, Far Indien per annerire la barba Far Indien per annerire la barba Rini Mictérieny CON ENTRO Rtui Mistérieux 14 chayon MISTERIUX ROSSO e BIANCO. e piumini molto comodi ed utili per teatro e sorrées , essendo tascabili e semplici..... Crayon M stérieux le ciglia. Astucci in avorio ed in metallo a

Poudre Marquise per imbianni, le braccia, il collo e le spalle dandogli la finezza del satino.- Si Lire 1 50 vende in scatole.....

Perfella imilazione

Etui de Flore indispensabile per Rose Princesse per passeggio e Baril de Vénus per la toeletta,

Fard a Sourcils per anneriro lo Extrait de Rouge per dare bel labbra, Be'l, flacone in cristailo.6, INCARNATO per lo stesso uso . Rouge Vermeil per dare un bel colore alle labbra 1 25 Koheuil et Pyrommée ger dare vacità (de l'éclat) agli occhi ...

Carnet Rouge de Chine Peatro, è molto comodo. Cadun foglio. 2, 3

FARD D3 TOILETTE PER CITTÀ E CAMPAGNA

Eau de Fleurs de Lys, bianco tale per la passeggiata e soirres, (articolo di lusso.) -- Hellissimo astuccio..... ... Lire to -Rosso in pasta di diverse tinte riche, sopraffino, ai fiori d'Asia. -Prezzi diversi 2, 2 50, 3, 5, 8, 12 e più ROSSO fino da teatro, sia in pol-vere che liquido ed in al prezzo di 1 25, 3 25, 3, 4, 5 e 6 — Mascaro per tingere la barba ed l'appelli istantaneamente in Castagno, Bruno o Aero; ar-ticolo semplicissimo e di facile applicazione..... Peigne Mousquelaire per tinge-ueamente la barba ed i capelli. In scatole di legno..... Etui Misterieux con entro il e bianco, ed il necessario per servirsene. Comodissimi e ta-cabili, da..... 5 e 6 -Fard a Sourcils per annerire to Crayon Spéciaux per annerire pra ciglia, da L. 1 e 2; in avorio e .. 3, 5 a 10 di lusso, da .. ROSSO quido, da. L. 1, 2, 3, 5, 6 2 43
Crème Impératrice la sola che
simulare e rendere la pelle vellatata e candida...... 3 59 e 6 -

Blanc de Lys invisibile sulla prietà pregevole di far sparire le nacchie. Blanc Mat, Blan Rose e Blanc Rache 2, 2 5) e 3 -Crème Camelia. Essendo prepafini articoli, è specialmente per u-Blanc de Perles preparato al Bi-Lait d'Aspasie latte balsamico base del Benjoin. Impiegato pure in lozione è un rimedio efficare Pondre Epilatoire infallibile sparire i peli e la lanngine importuna senza pericoli della pelle 2 e 6 A ZUTING per addolcire l'eleganza degli occhi e dare della trasparenza alla pelle, indicando le vene.

le vene.

Eau de Lys — Eau Merveilleuse artifoli per addelcire ed imbiancare la pelle. 4 or
Porpurine Sare le labbra.
Circassienne per annerire ed alcircassienne hegare gli occhi.

Quests in VE POLYTHE DI RISO SPECIALE NE Coesta impergrabile VE OUTERE DI RISO SPECIALE NE Coesta impergrabile on conserva e risials. Outer 1 per VE OUTER 1

Riuntice alle propriethique. NE VE Louis Riuntice alle propriethique in che del Hismato la vir-Tima Marca Dil Tima Carlo de del Hismato la vir-tià riadres-ante della Que del Hismato la viriado della della

Non è raro il caso che si vendano al pubblico, come provenienti da Caso rispettubili, certe contraffatori che, oltre a non tottenere alcun effetto, possono anche danneggiare la salute. Questo Negorio grantisce i signori Consumatori di non vendere che Acque e Visacase di originaria provenienza, le di cui proprietà sono constatote, non entractori che sostano regentil, rendonsi lanocui alla salute.



Bully, il flacone., Lire 2 e 4.
Di Toelette, superiore, della
Casa Botot di Parigi. 2.a. 7.
Phénique pour la toilette. E di
un effetto certo contro la
epidemia, il male di testa,
e le fatiche del corpo... 2.

Vinaigres profumati a diversi odori.

EAU DE TOELETTE

Prodotto speciale e ricercato per la sua azione salutare e veritabilmente igienica.

GONSERVA LA LUCIDEZZA E FRESCHEZZA DELLA PELLE

Flaconi da Lire 3 e 8.

Eau de Violette, Eau de Portugal, Eau de Vervenie, Eau de Cedrat

POUR LA TOILETTE

EAUX ET VINAIGRES DE TOILETTE

Ban de Toilelle pour rafraichir et adoucir la peau, Cette ean est employée avec avanlage pour les bains. Eilrait d'Ean de Cologne très-concentrée pour le toilette et pour le mouckoir.

EAU DE COLOGNE AMBRÉE

EAU BIENFAISANTE

Extraite des plantes les plus suaves de Montpellier et des Alpes.

_	
A la Fleur d'Orange pour la	IGRES Camphré toilette Aux (maitre Fienre A la Lavande
VINAICRE COSMÉTIQUE Emollient et raftaichissant pour la toilette et les bains.	Enn-de-Vie de Lavandes doubles Distillée - Ambrée au Muse - Ambré A la Bergamette - Assortie d'odeur.
Il s'emploie avec succès après la barbe, procure à la peau une fraicheur des plus agréables, et fait disparaître les rougents occasionnées par l'action du rasoir.	Extrait de Lavand: Anglaise Bau-de-Vie de Lavande Royale aux Fleurs

SELS DE VINAIGRE VOLATIL, VINAIGRE ANGLAIS
VINAIGRE DES QUATRE VOLEURS

					-									
ACQUA (di Toelette,	pro fumata	2 2	Fioletta	di	Parm	1.		L.	3 5), 4,	5 e	8	_
20	di Toelette,	Gnerlain										. 8,	5	_
	di Lavanda	ambrie,	Guerlai	1 .								. 3,	5	
	di Toelette,	Thorel									. 2	50,	6	_
ж ,	di Lavanda	ambr.e								2	2 8	50 e	3	
ж (d'Houbigant	Chardin								. 8	50,	6,	12	_
7 (di Genora,	Frecteri,	per la	Teelet	la .								1	80
	di Felsina	era, di 1	b riolet	ti di E	dolog	na, b	ianc		705	32			1	20
BAU de	Vervena .			٠							3, 4	í e	6	
- Spi	irituense al	Portogallo.	, di B	loubigan	t Ch	ardin							3	50
» Flo	rein. Acqua	di Toelei	is mel	to rice:	in	profu	D0,	alla	Fie	lette	des 1	Ddes,		
	Velivers der	Indes, e	d alla	Verven	1 .						. 3,	5 e	6	_
- 67	Albion, Cell	Frères											2	
Double E	atrait d'Eau	de Cols	tte .					į.	1	25	. 2	\$0 e	5	
	inglese ai													
	, Bayly di													



Crelli hi net

East Sallés gliess in meno di otto o die l'application. In predi mirro o marriere presentation de la compartice de la compartica de

Edu de la Virginie par l'une de receptor par la companya de la companya del la companya de la companya del la companya de la c

POMMADE contro lo pellicolo. (E. Salles.) Scoperta preziosa. LIRE 4.

Acqua della China per tingere i capelli
senza preparativi L.



L'EAU DES PÉES, l'EAU DE POPPÉS e l'HUILE D'HYGIE sone i soli prodolli che non lasciano nulla a desideraro per riacquistare la GIOVINEZZA PER-PRTUA dei Capelli e della Barba.

Eau Atenienna Acqua Solforosa Delersiva della Société Hygiénique Arresta la cadnta dei capelli e li fa crescere, da L. 2 50, 3 50 e 6 diverse altre Case, da L. 2 Lesta INVICHE 2 25 e 2 50. PREPAR

Eccellenti per far sparire le pellicole, fortificare i capelli e impedirne la cadnta liberare il cuoio capillare dall'azione corrosiva dei sudori, lasciando la capi-

gliatura brillante, morbida e con un profumo aggradevole.

Articolo raccomandato, sia per la sua Per il completo abbellimento, con efficacia nel far creserer ed abbellire servazione e produzione dei capelli, preefficacia nel far creserer ed abbellire servazione e produzione dei capelli, preefficacia nel far creserer ed abbellire servazione e produzione dei capelli, premiata con medigifia all'Esposizione di
servazione produzione dei capelli, premiata con medigifia all'Esposizione di
servazione produzione dei capelli, premiata con medigifia all'Esposizione di
servazione produzione dei capelli, premiata con medigifia all'Esposizione di
servazione produzione dei capelli, premiata con medigifia all'Esposizione di
servazione produzione dei capelli, premiata con medigifia all'Esposizione di
servazione produzione dei capelli, premiata con medigifia all'Esposizione di
servazione produzione dei capelli, premiata con medigifia all'Esposizione di
servazione produzione dei capelli, premiata con medigifia all'Esposizione di
servazione produzione dei
servazione produzione dalle pellicole. Elegante flacou, L. 4 50. Firenze. Elegante flacon. . . . L. 1 6).



PROFUNIERI A PARICI - Filliol et Andoque - PROFUNIERI A PARIGI

Teitilure Sicilique per tingere istantaneamente in tutti i colori, schra 8 —

CERONE AMERICANO PER TINGERE CAPELLI E BARBA. —
istantaneamente il biondo, castagno chiaro, castagno scuro, colore perfetto, a
seconda che si desidera, con garantito risultato, degli investori Faarelli Ruzzi,
Perro lire 3 50:

NON PIU' TINTURE:

Cosmetico chimico prussiano Ridena alla barba ed ai capelli bianchi il pribisogno di lavare i capelli. Ogni perco L. 6, ed e bastevole per sei mesi.

e Polveri Dentifricie Acque

pour les parfuné



Opint partume pour les dents

Non fa d'uopo rammentare tutte le prerogative di questi ben conosciuti prodotti, i soli raccomandati dalle Facoltà mediche per la nettezza e conservazione della dentatura. Con l'uso di queste Acque e di queste Polveri i denti più negligentati ritornano bianchi come l'avorio, non guastano lo smalto, ma impediscono che si formi il tartaro e la carie. Vengono adoperati specialmente dal mondo elegante, (Effetti garantiti.)

Polygae del Dolt. Pierre.... L.2, 3 50
EAU DENTIFRICE de DOLT. Pierre,
flaconi da...... 2, 3 50, 5 50 e 42
EAU DENTIFRICE BOTOT. -- flaconi da...... 2, 3, e 5 50 Роцуски Вотот. Scatole da 4 75 e 3 50 EAT DENTIFRICE della Société Hygiénique. - Flaconi da 2, 2 50, 3 50

POLVERE CORALLINA. Cept. 80 a L. 4 -PASTA DESTIFICIA ALLA CIRIEGIA 2 50 TOOT PASTE. Pasta per i denti ap-provata dalle più celebri auto-rità mediche. - Tavolette da 80

centesimi a lire... OPIAT AU CHARRONDE PAIN di Guerlain.... CAREO-QUINA-ROSE PATE DE GLICKRINE, deptifricia,

POLVERE CARBONICA..... 1, 2 -Gellé Fréres..... 2 50 ACQUA E POLVERE DENTIFRICIA PELLETIER.

Extrar de Quinquira composé. Il a la propriété de conserver et de blanc hir les dents, de raffermir les gencires et d'entreteurn la fraicheur de la bonche. Les qualités du Quinquina dispensent de faire l'éloge de cette composition. Extra de Cocatéant of Contéant of Contéant of Cocatéant of ESPRIT DE MIEL ANTISCORBUTIQUE - POUDRE DE CORAIL PRÉPARÉE AU QUINQUINA

Pourre de Ceargos préparée as Quinquina == Poudre de Ceplan
Poudre de Rose pour les orats
Eau des Fumeurs pour ôter l'odeur du Cigare et parfumer la bouche.
Eau des Fumeurs pour ôter l'odeur du Cigare et parfumer la bouche.
Eau de mentue et d'anis, préparées pour risce-bouche.

ARTICOLI E SPECIALITA' LAROZE



EXTRAITS TRIPLES D'ODEURS Parfums pour le Mouchoir.

Santal

Œillet	-	2	Citron
Chypre	sprice de la	curs d'Amaudier	Reseda
Seringat	8		Muguet
Camelia	-	-	Violette
Lavande	- 0	5	Verseine
Magnolia		55	Rose The
Jonquille	a potti	2	Lgiantine
Aubemne	2.	2	Heliotrope
Rondeletia	-	-	Mess Rose
Mignardises			Miel ambre
Fraugipane			Myste fleuri
Mille fleurs			Brise de Mai
Chèvrefeuille		B	ose musquee
Prairie flower	r s	F	leurs d'Italie
Something ne	w	Cu	ir de Russie
Fleurs d'Eco.	5×6	Gé	ranium rosat
Orange Ports	igal		e mousseuse
Citroppella I	tose	Flow	er of Flower

Rose

Lillas	=	m
Cedrat	ĕ	9
Azalea	2	0
Vetiver	100	5
Verbena	5	Exhibition
Itananier	oń .	_
Tra Rose	9	×
Duchesse	ices des boudoirs	Benjuct
Tubercuse	5	n
Mousseline	5.	~
Pot-Pourri		
Pres fleuris		
Mignonnette		
Spring flowers		
Figurs de Mai		
Bridal Bonquet		

New mown hay Pors de senteur American flovers

Jacinthe
Garafoly
Patchouly
Mare hale
Ambroisie
Bergamotte
Ambre gris
Sweet Brian
Young-Ylang
orget me not
cur d'Orange
s me Quick

Musc Cassie Acacia Vanille

	Fleu	r d	Ot	ange	•
1	Liss	me	. 0	uick	
	liole				
Vı	olett	e di	eP.	rme	
he	Vall	ev			

Flower of the West = Jasmin d'Espegne = Lily of the Valley
Miel d'Angleterre = Parfum de la Cour = Penses à Moi = Winter Blossom
Parfum de la Favorite = Sumper Blossom

ESTRATTI PER FAZZOLETTI

Bonquet des Dames de Caroline

de Chantilly Gard's Club de l'Impératrice Prince de Galles du Prince Albert dn Printemps de la Reine des Rois des Souverains de Victoria dn West End

rince Impérial

Rouguet Pr.sse de Galles Bouquet dn Jockey-Club Mignon de Windsor

~3525W

des Princes Ess Bouquet Inglese, di Athinson, Bayli Cosnel

e Comp. Ess Bouquet Lubin - Himmel.

Tutti questi Estratti si vendono in boccette da L. 1, 1 50, 2, 2 50, 3, 5, 40 fino a 100 franchi caduna.

La collezione degli odori é ben più grande di quanti ne sono qui designati, stante che tutti i giorni se ne compone del nuovi, sia per scoperta della scienza, sia per capriccio della moda.

Con entro Estratti in flaconi di cristallo tagliato, a di-

versi prezzi, da L. 20, L. 25, 30, 40 e 50.

Articoli di lusso e novità. Per re-

per regali

IN LEGNO DURO

GEOR TO BOOK SCHOOL SCH variato assortimento di Scatole con Profumeria, Boite à gants, Boites-Bijou, ecc. Panieri, scherzi cd. altri oggetti adatti per fare

ecc. ecc.

ED IN CUOIO DE BUSSI A

701200, 10 81 on, 60 e 50.

Le SCATOLE CON vendono 2 L 2

8, 10, 15, 20 fino 2 L. 40

In queste piccole Fontane trovasi la eleganza unita all'utilità. - Esse sono cost piccole che stanno in una mano od in una tasra del gile, Contengono una contengono un pro-quantità di profumo valevole per una numerosa assemblea di persone. Assortite di odori i più squisiti. Prezzo L. 0 80, 1, 1 50, 2.

BOCCETTE! IN FORMA

01 orologio

Oueste Boccctte L. 4 50 (Da non conforders) con altre di minor prezzo)

OGGETTI ELEGANTI

raccomandati

PER la Toeletta

Effetti incontestabili.

Olio Macassar di Rowlano. Questo elegante e squisito Olio è universal-mente in grande riputazione per le sue rimar-chevoli virtà di promuovere, far crescere, ritornare ed abbellire la capigliatura o la barba.

Prezzo Lire 4 e 8 Rowland's Kalidor è una preparazione di gliorare ed abbellire la carnagione Rowland's Odonto a Perle dentifrice un

composto dei più scelti e ricercati ingredienti d'erbe orientali, ed è di un inestimabile valore

Ylhang-Ylhang

PYLHANG - YLHANG (ARnona odorantissima) è un athero che abbondantemente eresco sulle rive deil'Arcipelago indiano,



Ylhang-Ylhang

(Anona odorantissima) L'aroma squisito del-l'Ythang-Ythang ba il privilegio di piacere a tutti. - (Articolo molto



Grande Duchesse NOUVELLE

Marquise È un profumo delizioso combinato È nna nnova comcon le piante ed es-senze le più squisi-te. Questo estratio è melto conosciuto dal mondo elegante, sua arte. Articolo raccoman-Articelo raccoman-



Questi tre estratti, in una cassetta elegante, si vendono al minimo

prezzo di L. 8 a 12. Si trovano pure e si preparano in dette Cassettine ogni sorta di odori.



lgiene degli Appartamenti

FUMIGATOIRE

TONICO TONICO ILLARIANTE
ED ANTINERVOSO

Con questo niceolo stromento si profuma mirabilmente gli Abiti i più delicati, senza macchiarli,

Prezzo: L. 4, 4 50, 2, 3, 3 50, fino a L. 40.

Grandi L. 2 50



Pircoli Onley

Utilissimi per spruzzare acqua edorosa. Trovansi molte qualità di edori.

APPARTAMENTI PROFUMI DA BRUCIARE APPARTAMENTI

PASTIGLIE FUMANTI. - Scatole a diversi odori. L. 1, 150, 2, 3 50, 4 POLVERE ORIENTALE, 2 50, 3 50, 4 NASTRO DA BRUCIARE... 2, 3, 4 PAPIER IGIÉNIQUE. - 11 pacco di diversi fogli.... L. 1, 2, 2 50, 3, 5

Assortimento di odori

Ambre - Ambroisie - Bouquet - Héliotrope - Miel - Millepleurs - Musc Rose - Marechale

ed altri odori ricercati.

PER ARRICCIARE I CAPELLI Bigoletti PER ARRICCIARE I CAPELLI Bigoletti Bellissimi Bigoletti Bigoletti Bigoletti

OGNI PACCO DI 12 BIGOLETTI LIRE 2.

Boccie di Cristallo per Sale Odoroso

SEMPLICI O ARROTATE

con tappo di Cristallo, ovvero in Oro o Argento

da L. 2, 3, 4, 5 fino a 37, 40 e più.



cioè da L. 2, 3, 4, 5, fino a 60 e 70.

BOCCETTE A ODORE Forma Lorquet.

Bellissimi flaconi a due spartizioni per sale ed aceto concentrato.

Boccetto di Cristallo

per sale e odori, di varie forme e varii per sale è coori, di varie torine e varia prezzi, con tappo d'argento dorato. --Questo genere di bottiglie smerigliate hanno il privilegio di tenere gli aceti fuori del contatto dell'aria, l'erapora-zione è assicurata ed è di nessun danno

in ASTUCCI di CUOIO DI RUSSIA e MAROCCHINO

per la camera del malato, potendoseno servire a piacimento. -- Prezzi varii, a L. 2, 2 50, 3, 4 e 6, Gli aceti concentrati giovano moltissimo alle persone

che visggiano ed a quelle che sono costrette di tro-varsi in luoghi incomodi, e sopratintto è bene esserne provvisti in tempo di epidemia come un sicuro preservativo.

Grazioso o Svariato Offortimento

DI SACCHETTI ODORIFERI

per profumare gli Abiti, le Biancherie, i Sacchi da viaggio, ecc. dal minimo prezzo di L. 1 fino a L. 12.

PARPUNÉS - SACHETS ET SULTANES - PARPUNÉS

AMBRE - AMBROISIE - BOUQUET OF CAROLINE - BOUQUET BE L'INFÉRATRICE - CHYPRE FLEURS D'ITALIE - FLEURS D'ORANGE - FRANGIPANE - GÉRANIUM ROSAT - MUSC BÉLIOTROPE - JOCKEY CLUB - KISS ME QUICK - NAGNOLIA - MARÉCHALE MIEL D'ANGLETERRA - MIEL AMBRÉ - MILLE PLETRA ROSE MOUSSELINE - CILLET - RESROA - PATCHOULY VANILLE - SWEET BRIAR - VERYEINS

YÉTIYER - YIOLETTE - WEST ENE.

Iris de Florence. Herbes de Nontaellier. Pot-contri hamide Patchonly de Chine. Buyards et serre-papiers parfumés,

Vétiver de l'Inde. Portef nilles en satin piques, parfu-mes pour le linge. Sachets de peau d'Espagne. Printanières parfamees.

Almanacchi profumati per Portafogli, cent. 60.

- 5 21 2-PRINTANIÈRES EN BOIS DES ILES

Formando una pastiglia odorante, questa gentile Scatola serve a profamare i sacchi delle signore e le biancherie. - Esse conservano il loro grato odore per più anni. - Lire 48.

Mazzolino Ventaglio,



II MAZZOLINO VENTAGLIO e pp osissimo uggetto dedicate alle signore. Consiste in un piccola mazzo di fiori finti. perfettamente imitati e profumati. Questo gontile bouquet viene, per un semplice meccanismo, trasiormato iu un ventagtio

come se chi lo possiede avesse la famosa Lampada di Aladino, di cui si legge nelle Mille ed una notte.

Una signora potrà adunque, nella stagione estiva, aver sempre un ventaglio ed un muzzo di fiori per purificare l'aria cat-tiva. Ogni muzzolino costa L. 4, 5, 6, 7, 8, 10 e 12, secondo la grossezza.

Cosaques a sorpresa

formando un piccolo getta d'acqua di rose : novità divertevole per pranzi, balli e soirée, Pacchi da sei, lire 2.

BOSE E VIOLETTE S MAGICHE, dove il anno be contiene il profumo del fiore, che sorte per mezzo di pressione. L. s.

FLORAL CRACERS. grazioso bolion a sorpresa (il linguaggio dei fiori) ;

ogni boltou contiene un fiore differente. Caduno lire t, la dezzina, lire to. ORACULAR CRACHER fan CRACHER

di grande novità. Nel primo trovasi una piccola boccetta d'acqua d'odore. - Nel secondo un piccolo rentaglio assai gentile, cose molto piacevoli iu una rismione. Cent. 50 e L. 1 radmo.

SCHERZO COMICO - Grande novità per Pranzi, Balli e Soirces - SCHERZO COMICO

PETARDI



cevoli scherzi.

COSTUMI Da questi scherzi che banne forma di Bomboni. sortono berretti alla turra, alia greca, alla polacca, da zuavo, cappelli da contadini, da pagliaccio, da pieriot, da fautino, alla Menstofele, da donna, ed una innfnita di altri pia-

cevoli scherzi, Prezzo d'ogni dozzina, lire 6. -- Caduno, centesimi 60.

POUDRE ET POLISSOIR

PER DARE IL BRILLANTE ALLE UNGHIE

POLVERE ORIENTALE per dare alle unghie la lucidità della madre-perla rosea. - Scatole in cartone L. 8. - Astuccio in pelle molto ricco L. 25 -..... 4, 5 e 12 -

PASTA EPILATORIA perfezionata, É infallibile per stadicare la barba e la lanuzine dal viso e dalle braccia in pochi miunti, senza engionare il minimo dolore ne inconveniente, Lire a 50, 3 a 12.

EUGENIO RIMMEL



🌬 Isticoli Buccomandati 🌬

SAPONI ESTRATTI | ARTICOLI | ARTICOLI per capelli

sopraffini CREMA D'ARNICA OLICERINA VANDA BELLA STALIA

PHOTOCHRONE LINONE GLICERINA ENO PRESCO VIOLETTINE JOCHRY CLUB TINTURA RINNEL ESS. HOT QUET

Spazzole, Pettini e Rasoi inglesi di prima qualità.

INGLESI RACCOM AND A Il prezzo fisso di questi Ros. DEPOSITO GENE AL REGNO, DI

la di cui superiorità è ormai abbastanza conosciuta : e.si non abbisognano di essere arrotati alla mola, il solo cuojo è sufficiente per restituir loro il filo che si desidera.

Un bellissimo e grande assortimento di FORBIGI da Lavoro, da Ricamo e da Toelette. TRMPRRING R CCLTRLLI DI LUSSO

in Avorio, Madrenerla e Tartaruga, e molti altri Articoli utili e di lusso,

ARTICOLI DI TOELETTA

di prima qualità.

.... LIME DA UNGHIE NETTA-LINGUE

IN AVORIO, MADREPERLA, TARTAREGA CURA - DENTI E ACCIAIO

PETTINI bellissimi e PETTINETTE di PAZZETTINI da deuti, da unghie e per Tartaruga, Avorio e Bafalo.

PENEZETTE da testa e da abiti.

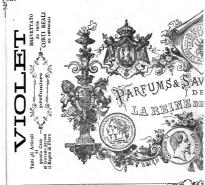
PENEZETT da testa e da abiti. Abbotona Guanti . ecc.

e molti altri Articoli necessari alla Toeletta, a tutti i prezzi.

Spugne Finissime

SPUGNE SOPRAFFINE per la toeletta, di forma CHAMPIGNON, C1 L. 1, 2, 15 e 20. SPUGNE BELLE FORME, per rag. or UGNE BELLE FORME, per ragatti.
GRANDE SCELTA DI SPUGNE PER BAGNO, a
prezzi discreticcimi

DALL' ARCIPELAGO E SIRIA SPUGNE FINISSIME A VALUE OF SPUGNE FINISSIME FINISSIME A VALUE OF SPUGNE FINISSIME A VALUE OF SPUGNE FINISSIME FINISSIME FINISME FI



Specialità Diverse

Polvere Reale Britannica per pulire l'argeuteria tallo bianco, plaqué, ecc., cou la massima facilità e prontezza. — Ogui scatola L. 1 25.

Extrait Ecarlate di BURDEL E C. per levare igrassi sopra qualunque tesseto, Sefa, Velluto, Lona, Cotone, ecc., qualunque tai il sao colore Qualuntartoto nette pare a suoro di propioneo podelatino è tale che un minuto d'oppositoneo podelatino abiti. — Qual flacone (blanco e rosso) L. 2.

Usignolo Piccolo ed elegante istrumento col quale possono ammaestrare al canto Canarini ed altri uccelli da gabbia. — Lire i 50 caduno.

PHOTOCHROME

WANNIAMAN PROBLEM

To come particle and the come of t

過程 \$ { D

VABBRICA

Specialità Diverse

Inchiostro indelebile per morcare la Biancheria, come quello di China, tracciati i caratteri non scompariscono se non quando la biancheria sia consimata. Impiego facile, caratteri indistruttibili. — Un astuccio con l'istruzione ed il necessario per l'operazione L. 2 50; una sola bottiglina senza astuccio L. 4.

Benzina profumata dia Societa Parigina. Questo di malità di far scomparire tutte le macchie produte da corpi grassi su qualunque stoffa, senza alerarne i colori per delicati che sieno. (Articolo molto vaccomandato.) — Ogni bott. con istruzione L. 1 25.

Fernet-Branca VERO E GENUINO. Bibita all'acdua, tonto-algestia, corriboratore de anti-colerios, eminetmente salutare, il cui mo viene raccomandato dai più distinti medici che ne fecero l'esperimento negli ospedali. — Prezzo: il litro L, 4, la bottiglia L. 3 25, la 412 bottiglia L. 4 75.

ACQUA DI COLONIA

VERA DI JEAN MARIA FARINA DI JULICHS-PLATZ

Prezzo della bottiglia L. 1 20, 2 25 e 4 50.

ASSORTIMENTO DI AGHI E SPILLI INGLESI

	(Gli Artic	oli quì sott	o designal	i sono	garantiti	di prima	qualità.)	
SPILL	I ASSORT	ITI bianchi	pacchi d'	nn'onci	ia		Lir	e - 30
,		neri, sc	atole (soli	de)				60
			· (nor	plns u	Itra)			. 1 -
		bianchi.	scatole (s	olide) .				60
,			. (1	ion niu	ultra)			. 1 -
AGHI .	IN PORT!	FOGLI, as	sortili, in	cartine	di cente	ciascun	a	- 56
AGIII .	ASSORTIT	I di diver	i numeri	ed in a	stneci di	fantasia	. molto co-	-
modi	e grazios	per far re	egali, al p	rezzo di	Cent	. 59. L.	1 20, 2, 3	e 4 -
ASTEC	CL DL MA	ROCCHIN	ed in Pi	ELLE.	resort. e	en 50 ca	rtine assor	-
tite	di prima a	Atilee	m	,				3 -
ASTI'C	CLIN SE	TA E VEL	LUTO co	n cento	orbi ose	ortiti		4 91
SCATO	ILE ASSO	RTITE 46	liveree far	dagia .	contanunt	1000 2	ghi	3 0 15
CARTI	NE di agh	i non nlus	nltro acc	ortite.	Contenent	1000 0	Per	- 36
SDILL	I DEB CAL	FILL and	ainnti a de	itti d'o	ani analit	i Pano	ent. 40, 50.	60 80
ASTUC	CI E SCA	TOLE SCO	ZZESI ne	melte:	re Azhi e	Snith,	li diverse f	forme.



COLLA FORTE DA IMPIEGARSI A FREDDO

per incollare il legno, la porcellana, il vetro, la carta e la stoffa.

Questa Colla é indispettabile nelle case | Colla liquida extra forte, con tutto il nee negli ufizi, potendo chiunque fiarne uso
da se stesso. = Piccanle haccette, Cent. 50
la grande Cent. 30. - Trovasi pure la
(Articolo ntilistano.)

INCHIOSTRO LOMBARDO COMPAIRE

superiore a qualunque qualità.

COPIATIVO, Con que to inchio stro lo scritto può essere copiato anche vari giorni dopo : si pno usare anche per la contabilità, non es-sende grasso nó oleoso, come la sono in genere gli altri inchiostri. Con quest'inchicatro lo scrittore prova piacere nello trovere essendo di una finezza tutta par-ticolare. Con esso le copie anueriscono sempre più invecchiando. – L. 3 50 il chil. La bottiglia (un litro) L. 4.

Questo inchiestro composto di materie vegetali é senza acido, é molto adallo alle amministrazioni ed alla conservazione degli atti notarili di langa durata, é assai limpido, nou ossida le penne, ed è molto sentrevole. Quest'inchiestro ha la proprieta di nou ingiallire mai, anzi acquista sempre più il suo hel nero brillante. L. s 50 il Chilogrammo

PER REGISTRI.

La bottiglia (un litro) L. s.

Articles Reccomandés.

G. SERGENT, SUCCESSEUR

Articles Reccomandés.

La Parfumerie généralement regardé comme un objet de luxe. peut être considérée avec plus de raison comme un objet de premlère utilité et comme un des auxiliares les plus actifs de l'hygiene lorsque ses produits, préparés d'après les principes de la science, possédent réellement les qualités qu'on leur attribue. - Cet établissement de fabrique, se recommande par la finesse e la fraicheur de ses parfums et par les soins qu'il emploie dans l'exécution des travais.

ARTICLES RECCOMMANDÉS AUX VIOLETTE DE PARME

COSMETIQUE Extrafine à la Vio-SAVON EXTRAFIN AU SUC DE lette de Parme Lire 2 50 TRIPLES EXTRAIT de PommadeLire 2 -PATE D'AMANDE, liquide et au CREME DE SAVON onctueuse miel er la barba ... POUDRE DE RIZ, id. id. 2 = de la Couron-la moëlie de Boeuf 5. . . HUILE CONCRETE EXTRAFINE .5... 4 50 propriélé de conserver les che-BRILLANTINE poor parfumer et assouplir les cheveux et la barbe 2 50 COLD CREAM pour adoncir et parfumer les appartements, la boite... CREME PRINTANIERE pour le teint, d'un aspect flacleur et d'un rafraichir la peau.... 2, 2 50, 3 = SAVON DULC:FIE à la Crème Printanière, inviluppalo in seta 2 50 2, 3 50 EXTRAIT CONCENTRES pour le mouchoir . . CREME DUCHESSE.... 5, 5 50, 6 = Lavanda ambré; un Hacon..... EAU FORTIFIANTE AU RHUM. POMMADE CREME Princesse, aspour nettoyer la tête, G. M \$ 50 sortie d'odeur..... 6 ---

VINAIGRE LA COURONNE THE

2 Lire - balsamique et fortifiante - Lire 2





È un oggetto elegante contenente un nastro odorifero che serve a dare un soave profumo agli appartamenti.

---Forme elegantissime.



BISCUIT



Pistole Profumatrici

Questo elegante e scherzoso istrumento serve a profumare gli abiti; è altresì un bel gingillo per divertire i fanciulli e fare dei regali.

Prezzo L. 1 50.



ANELLO A FONTANA ODORIFERA

È una grande novità utile e ornamentale, ed è una fonte scherzosa. Ogni ANELLO contiene circa mezza oncia di pro-fumo e può essere riem-pito con grande facilità, Prezzo L. 1 50.

Articoli di Fantasi





PARFUMERIE ORIZA

Crome Orign de Niaou de Liccios. (L. 3.) - Cette et fondaute, doose de la fratcheur et de l'écht û in penu, previent et détruit les rides du vioage et exent le beauté jusqu'a l'agu le plus avoace.

Oping I gold Letiou emolsive. - Purticulicjournaliers de la toilette des dames: touifie, binochit la peau, enlève les beulans du visage et les toches de rousseur appelees épholides. (L. à 50.)

OFIZA SAVOII Le meilleur, le plus fumé de tous les savous , indispeusuble pour cooserver a la peau sa souplesse et sou veloute. (L. 2.)

Oriza Powder de la Carolios pour blaschir lu peau. (L. 4, 8.)
Eall TONIQUE QUININE Lagrand et POMMADE AU
EEAUME de Taolo, pour mettoyer la tête, régenérer la cheveux et eu arcêter la chute eu très peu de teoro, (L. 4.)

OPIZA Flowers ble de toilette, touique, composé des fleurs du tropique. (L. q.)



piu bello

vestimeota, ecc.

Strang Brand

ad uoa

siguera.

Saltarelli a Fiore (fruit crears)—
inself transmission in the control of the cont

DATUTE ALL PROPERTY AND ALL PROPERTY AND

Libro dei Profumi di Eugenio Illuso dei più eleganti libri di querio genere, ricco di motte e svariute incisioni da desiare il massino interese, riccanaente legato, da collorari degnoarente nel gobioretto d'uon siguora elegante, Prezzo L. 40. — Si trovu pure dai principati Librui,

amunday Casay)



Gustateta et crederete. Pâte de Reglisse C'est un Bondon.

Queste Pastiglie, profumate alla Violetto, Valniglia ed Anici, sono di un gusto delizioso; esse facilitano la digestione, l'espettorazione, guarisce i reuma, il grippe, il male di stomaco e combattono utilimante le affezioni di stomaco.

MAII RALL-CREME 6 uso distrimed efficicassini per raffiante la caraparticipa del caracteristico del caract

Specialità farmaceutiche Schbene questo Negozio sia non troppo proclive a tenere le Spe

Schbene questo Neçozio sia non troppe preclive a tener le Specialità di Parmario bramano i nerrari al delto del piecoso Dissia.

— Considera del proposito del proposito

PILLOLE AMERICANE DI LESSINGTON

IMPORTATE DAL SOLO ATTORISTATO DISCONLERS H. BOLDT OI GIRSTRA.

Curano Intite le malatité invecchiate, ha sempre il testo originale injene, e
segrete e gesitali, cattive infermità, imserrite e gesitali, cattive infermità, imserrite del sangue, emorrobil, rongestioni, dell'importatore A. II. Botor, Ginevra,
mali di testa, ecc. ecc. e. depin scatola

Pretrot. Ja la scatola.

PROFF. SAMPSON COCA PILLS

INDEBOLIMENTO

PILLOLE

Estratto di OU DEL PROF.

1. SAMPSON, di Nuova-York.

Broadw y, 512.

Queste Pillole sono l'unico e più sicuro rimedio sopra tutte le debolezze dell'uomo. Il prezzo d'ogni scatola con 50 Pillole è di L. 4, franca di porto per tutto il Regno, contro vaglia postale.

Acqua Dentifricia Anaterina

DEL, DOTT. I. G. POPP Medico-Dentista a Vienna — Bognergasse.

Approvala e raccomandata dalle più grandi Autorità della Medicina.

Questo delizioso preparato seppe procurarsi nei 16 anni di sua esistenza una grande riputazione anche nelle regioni d'oltre mare. Prezzo L. 2 50 la bottiglia.

Lire 5 25 - Plombatura pei Denti - Lire 5 25

-019

10 32.2.4

!!! La Sordità Guaribile !!!

[GOCCIA di Terrebull infalibili per la SORDITA". — Dore non manca parto "cie di Turnebull, si guarisce in poco tempo ed infallibilmente ogni sordità ongenita che acquisita. — Prezzo L. 2 il facone.

Piliule purgative antiemorroidali del celebre Prof. GIACOMINI di Padova.

Ventiquattro anni di esperienze con successo. - L, 2 la scatola con istruzione,

335 455

pettorale bianco di G. A. MAYER in Breslavia, pre-miato per le sue eccellenti virtù alla Esposizione di Parigi 1867. — Rimedio domestico insolubile contro la tosse inveterata, la raucedine prolungata, l'ingor-gamento, la tosse convulsa, lo infiammazioni nella laringotomia, 10 sputare della pituttà, i dolori del parto, il catarro contagioso acuto e cronico, lo sputare di sangue e le affezioni della tist così pericolosa.

Prezzo L. 2 50 e 4 50. È inutile ricordare che questo Sciroppo ottenne un'infinità di certificati, noi solo da'privati, ma bensì da moltissimi istituti, medici di università, fra i quali vogliamo rammentaro:

Sioismundo de Déary a Raab, Vescovo a Casaropell, Gran Prevosto del Capitolo del Daomo di Raab. - F. Yarreza, Farmacista di Praga. - Garbaraccure, Dottore e Medico-fisico e Chirargo del Tribunale di Oschatz. - Gisserre de Tönön, Farmacista a Pest (Ungheria).

L. 175 la scatola PASTIGLIE D'EMS L. 175 la scatola

contengono lutti i sali della Acque Termali conse hevanda. - Le pastiglie sono prese e repirazione difficie.
con successo perfetto e infaltibile nelle se-

guenti malattie : 1. I entarri dello stomaco e delle membrane murcose del canale infestinale, e sin- nentralizzato l'acido e migliorata la santomi di maluttia accessorii come acidità, guificuzione. veutosita, nansea, cardialgfa, spasimo di

De 198

Questa pustigita sono preparate col sale, muccosita dello stemaco, debolezza e diffi-delle sorgeuti delle della ROCCA DEMS, colta nella digestione. s. I catarri cronici degli organi respirad'Eme e produccuo tutti gli effetti salutari tori ed i sintoni che ne risultano, come come le arque della sorgente stessa prese la tosse, apato diffictle, oppressione al petto

> 8. Parecchi cambinmenti dannosi alla composizione del songue, tali sono diatesi urinaria, calla a scrofole, dove dev'emere

> > Prezzo L. 1 75 la scatola

Lastiglio al Bismuto Maquesiaticho PER LA PALPITAZIONE DEL CUORE E VONITI.

Antinervose e digestive, conosciute da più anni e rinomatissime in Inchilterra ed America Prezzi: Lire 2 la scatola piccola. -- Lire 4 la scatola grande.

Perfetta Novità - Importazione diretta

PASTIGLIE RIGENERATIVE DEL CELEBRE PROFESSORE HERBERT

Prezzo L. 5 la scatola. Si spediscono in tatto il Regno contro vaglia postale di L. 5 55.

4/1/27 99 953869

03-276 X





